

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-221

"Il nostro modello di business si basa sul paradigma dell'efficienza energetica



Cari Stakeholder,

con grande entusiasmo presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità del **Gruppo Italo**, con il quale vogliamo condividere i risultati raggiunti e le sfide affrontate. A seguito dell'acquisizione di Itabus nel maggio 2023, abbiamo rafforzato il nostro impegno per una mobilità sostenibile e integrata aggiungendo al servizio del trasporto ferroviario quello stradale.

La sostenibilità, in tutte le sue declinazioni, non si traduce in un traguardo acquisito, ma in un percorso quotidiano che necessita di un costante impegno e di una meticolosa pianificazione strategica per affrontare le sfide future. Il Piano di Sostenibilità pluriennale definisce il percorso dell'azienda verso uno sviluppo consapevole, in cui le attività aziendali sono supportate da innovativi processi a ridotto impatto **ambientale** e basso consumo energetico e con un impatto **sociale** positivo che crea valore alla comunità.

Il nostro modello di business si basa sul paradigma dell'efficienza energetica: tutti i nostri treni sono a trazione elettrica e abbiamo scelto di alimentare l'intera flotta dei nostri bus con biocarburante; tutte le nostre sedi territoriali, inoltre, sono alimentate al 100% da energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Queste scelte ci permettono di rimanere in linea con gli obiettivi di sostenibilità promossi dall'Agenda 2030 dell'ONU e costituiscono un elemento chiave per rispondere alle esigenze legate alla crisi climatica, trasformando la transizione verso il Net Zero in un'opportunità strategica di crescita sostenibile del nostro business.

Il nostro commitment ESG non si esaurisce con l'attenzione all'**ambiente**, nel Gruppo ci impegniamo costantemente anche sul fronte della sostenibilità **sociale**. Le persone sono al centro e motore delle strategie di business, per tale ragione la salute e la sicurezza dei collaboratori e dei passaggeri giocano sempre e da sempre un ruolo fondamentale. La tutela dei diritti umani ed il rispetto del benessere psico-fisico, assumono un ruolo decisivo nella promozione di servizi interni ed esterni al Gruppo, volti a garantire un ambiente di lavoro sostenibile e gratificante e servizi ai passeggeri altamente soddisfacenti.

¹ I numeri riportati prima dell'inizio di ciascun paragrafo rappresentano i codici degli indicatori previsti dal GRI - Global Reporting Initiative.

Lavoriamo incessantemente all'implementazione e allo sviluppo di una mobilità del territorio integrata e con elevati standard di qualità, nonché all'accessibilità inclusiva a tutti i nostri servizi. Siamo, inoltre, vicini alle comunità locali e territoriali sostenendone iniziative culturali e sociali.

Tutto ciò è reso possibile dalla presenza di una **governance** strutturata e solida che consolida il presente e guarda al futuro. Al fine di rafforzare ulteriormente il nostro impegno abbiamo già intrapreso le attività necessarie a garantire la piena attuazione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che per il Gruppo Italo troverà applicazione obbligatoria solo a partire dal Bilancio 2025. Già nel corso del 2024, infatti, abbiamo introdotto volontariamente l'analisi di doppia materialità a livello di Capogruppo.

Inoltre, in conformità con la direttiva europea Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), abbiamo deciso di concentrarci sulla sensibilizzazione della nostra catena di fornitura ai temi della sostenibilità, focalizzandoci sulla gestione responsabile degli impatti derivanti dalle nostre attività sull'intera catena del valore.

La nostra ambizione va oltre l'allineamento con successo ad un contesto normativo in continua evoluzione e il soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder: miriamo a generare cambiamenti tangibili e duraturi, capaci di migliorare la vita dei nostri viaggiatori e dei territori in cui operiamo, valorizzare i nostri dipendenti e proteggere il nostro pianeta.

Siamo fermamente convinti che il nostro impegno, che contraddistingue il Gruppo Italo come attore consapevole della sostenibilità nel settore dei trasporti, sia fondamentale per la creazione di valore condiviso e diffuso. Con entusiasmo rinnoviamo il nostro impegno per una strategia di sostenibilità solida, strutturata e di lunga durata.



Gianbattista La Rocca *Amministratore Delegato di Italo e Presidente di Itabus*

Miriamo a generare cambiamenti tangibili e duraturi, capaci di migliorare la vita dei nostri viaggiatori e dei territori in cui operiamo, valorizzare i nostri dipendenti e proteggere il nostro pianeta

Sommario



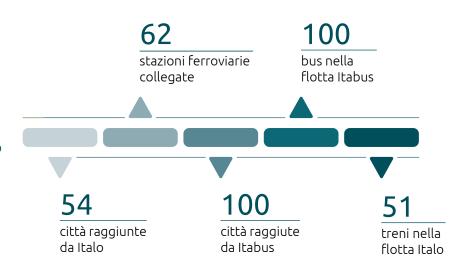
1.	Informativa generale	5
1.1	Storia, Mission e Valori	5
1.2	Network e flotta	7
1.3	Compagine azionaria del Gruppo Italo	
1.4	Corporate Governance e Governance ESG	10
1.5	Finanza sostenibile	
1.6	Piano di Sostenibilità e strategia ESG	
1.7	Analisi di Doppia Rilevanza e Stakeholder engagement	
1.8	Appartenenza all'UIC e Rail Sustainability index	17
2.	Informazioni ambientali	18
2.1	Mitigazione degli impatti ambientali	
	e contributo alla lotta al cambiamento climatico	
2.2	3 1	
2.3	Informativa richiesta sulla Tassonomia Europea	26
3.	Informazioni sociali	27
3.1	Salute e sicurezza dei lavoratori	28
3.2	Salute e sicurezza dei passeggeri	30
3.3	Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio	30
3.4	Qualità del servizio	32
3.5	Accessibilità del servizio	
3.6	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti	33

3.7	Sviluppo, formazione dei dipendenti	
3 Q	e capacità di trattenere i talenti Tutela dei diritti umani e tutela dei diritti umani	43
5.0	nella catena di fornitura	46
3.9	Sostenibilità nella catena di fornitura	
4.	Informazioni sulla governance	47
4.1	Etica aziendale e lotta alla corruzione	48
4.2	Cybersecurity e privacy dei clienti	52
	Appendice	53
	Nota Metodologica	53
	Tassonomia UE – Template	
	Tabella di Raccordo GRI Temi materiali	57
	GRI Content Index	59
	Relazione indipendente della società di revisione	65



Informativa generale

Highlights del Gruppo



Storia, Mission e Valori 1.1

GRI 2-6

Italo è il primo e unico operatore privato italiano nella rete ferroviaria ad alta velocità. Fondata nel 2006 da un gruppo di imprenditori italiani visionari, ha avviato il suo primo servizio commerciale nel 2012 e, dopo una fase di start-up, nel 2018 ha visto un cambio della compagine azionaria con l'entrata nel Capitale Sociale di Global Infrastructure Partner (GIP). Nel 2024 si è avviata una nuova fase della storia della Società a seguito dell'ingresso nell'azionariato del Gruppo MSC.

Italo è proprietaria di tutti i suoi treni ma non dei binari né delle stazioni in cui opera, che sono invece di proprietà dello Stato italiano e/o in concessione a società pubbliche o a investitori privati.

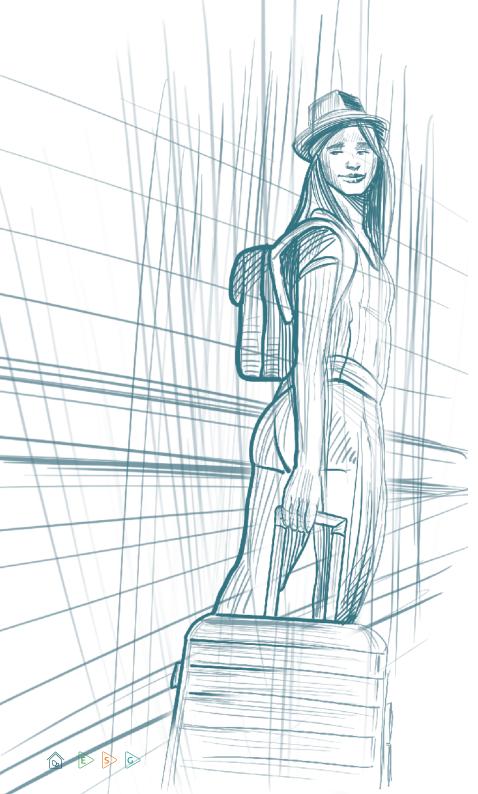
Itabus, operativa dal mese di maggio 2021, organizza ed effettua servizi di trasporto su gomma di persone e opera nel settore delle autolinee a medialunga percorrenza e dei servizi di noleggio con conducente. Dal 2023 Itabus è

sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Italo che ne ha acquisito il 100% del Capitale Sociale, creando l'attuale Gruppo Italo.

Il **Gruppo** si impegna a soddisfare la domanda di mobilità in tutto il Paese con viaggi integrati tra treni e bus con alti livelli di comfort. La missione è offrire servizi ferroviari ad alta velocità e trasporti su gomma sicuri, affidabili e tecnologicamente avanzati, con un focus su sicurezza, ospitalità, qualità, presenza sul mercato e sostenibilità. L'obiettivo è "fare la differenza" nel settore dei trasporti, offrendo servizi che soddisfino le esigenze dei viaggiatori e rispettino il contesto circostante.

I Valori del Gruppo Italo sono parte integrante della mission e, a conferma del costante impegno verso gli Stakeholder, nel Codice Etico aziendale di Italo e Itabus sono dichiarati i principi ed i valori che guidano le azioni delle Società.





A dimostrazione della volontà di perseguire e promuovere una gestione aziendale responsabile, nel 2024:

Il Gruppo ha avviato un processo per la piena **compliance alla CSRD** a partire dal 2025 e, in tale contesto, ha effettuato, in maniera volontaria, **la prima Analisi di Doppia Rilevanza**, ampliando le categorie di stakeholder coinvolte.

Italo ha pubblicato la **"Politica di Sostenibilità, Sicurezza, Salute e Ambiente"** che rinnova e rafforza il proprio impegno verso la sostenibilità e definisce in modo chiaro i principi, gli obiettivi e gli impegni dell'azienda per promuovere il miglioramento continuo.

Italo si è collocata al **1° posto** tra le aziende di trasporto ferroviario nell'indagine Italy's **"TOP JOB–Best Employers 2024/2025"** dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (Itqf) e del quotidiano La Repubblica.

Itabus ha confermato la scelta di rifornire la propria flotta di bus con **Biocarburante**.

Non è stato registrato **alcun incidente** ferroviario e stradale significativo di responsabilità del Gruppo.

Italo ha vinto il premio internazionale **"UIC Sustainability Impact Award"** nella categoria «Healthy cities and communities» per il suo innovativo progetto **«Treno Cardio-protetto»**.

Italo ha consolidato il progetto, avviato nel 2023, relativo alla **valutazione ESG dei fornitori**, finalizzato alla gestione sostenibile della Catena di Fornitura.

Network e flotta 1.2

GRI 2-1

Italo opera su tratte nazionali collegando 62 stazioni di 54 città con una media di 118 servizi giornalieri.

Con l'acquisto della società Itabus, il Gruppo ha ampliato la propria rete, offrendo un servizio di qualità anche nel settore del trasporto di passeggeri su gomma e sviluppando una maggiore capillarità del network all'interno del territorio nazionale e internazionale, raggiungendo un numero complessivo di circa 100 città.

Grazie alla sinergia tra le due realtà e all'integrazione con altri vettori è stato possibile sviluppare una rete di mobilità integrata, che offre ai passeggeri una vasta scelta di opzioni (trasporto ferroviario regionale, intercity e collegamenti marittimi attraverso lo stretto di Messina) acquistabili da un'unica piattaforma e con la comodità di un unico acquisto.

La flotta del Gruppo è composta da 51 treni e 100 bus:

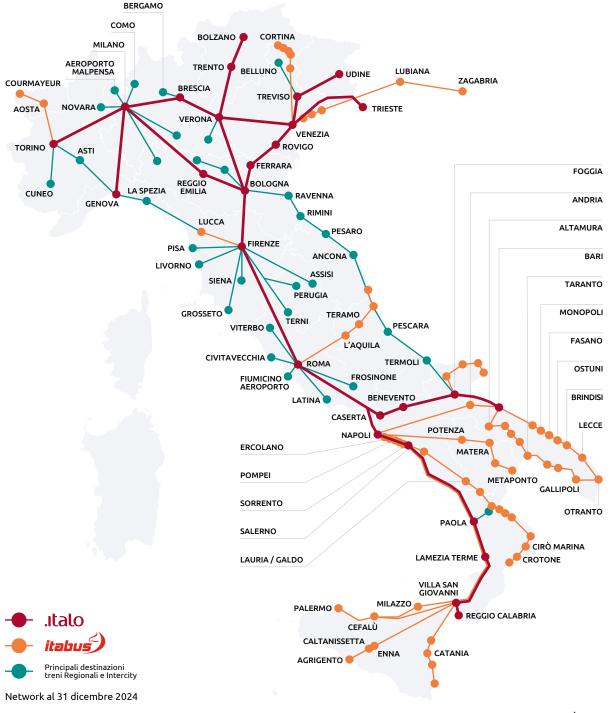
treni AGV

treni EVO

bus da 2 piani

bus da 1 piano

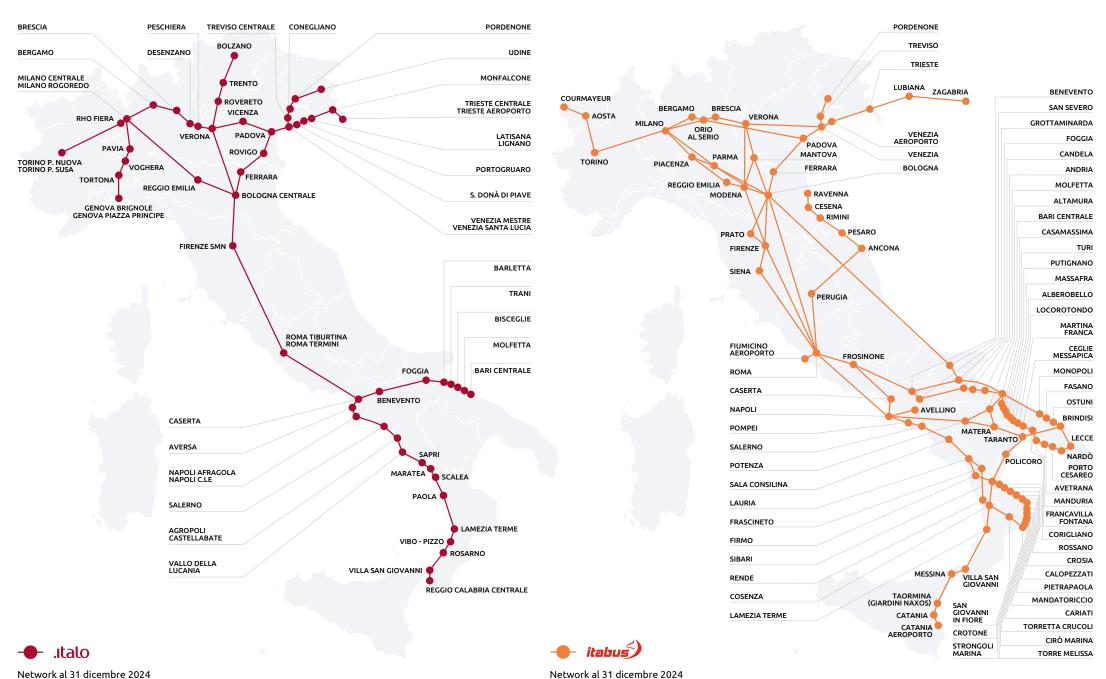
Il Gruppo ha sempre investito su una flotta innovativa e sostenibile, in particolare i treni AGV (Automotrice Grande Vitesse) ed EVO (Pendolino EVO) di Alstom sono costruiti con materiali riciclabili e secondo criteri di eco-sostenibilità che mirano a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente. Mentre i bus, prodotti dalla MAN (gruppo Volkswagen), hanno motori Diesel Euro 6D, che limitano le emissioni di CO₂, rendendo Itabus una delle aziende più all'avanguardia nel trasporto su gomma per attenzione verso l'ambiente.











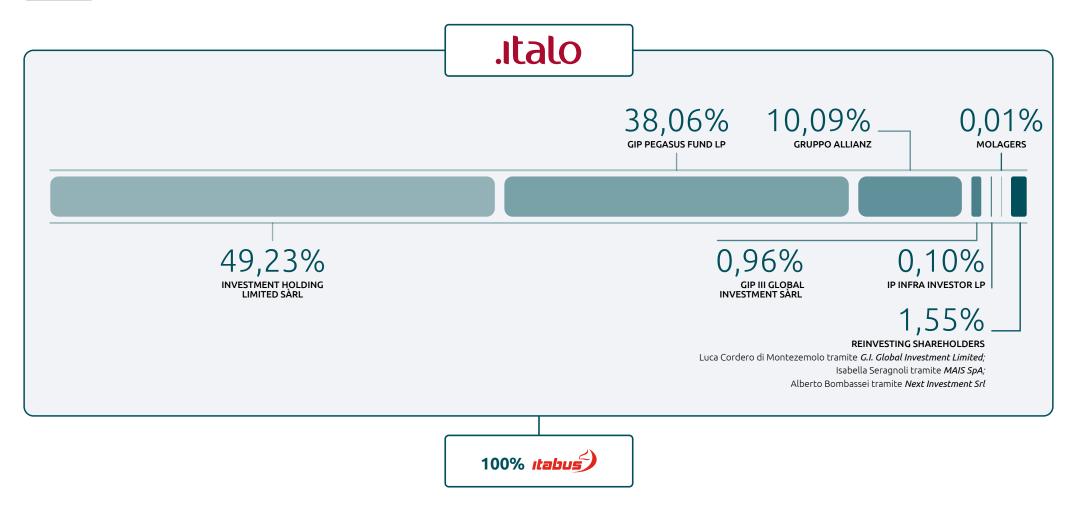






1.3 Compagine azionaria del Gruppo Italo

GRI 2-1 Al 31 dicembre 2024 il Gruppo risulta così composto:



Corporate Governance e Governance ESG 1.4

GRI 2-9

GRI 2-10

GRI 2-11

GRI 2-12

GRI 2-13

GRI 2-14

GRI 2-17

GRI 2-23

GRI 2-24

MODELLO DI GOVERNANCE ITALO

Italo è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA). Il CdA in carica al 31 dicembre 2024 è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024 e si compone di 9 membri nominati per il triennio 2024-2026²:

COMPONENTI DEL CDA				
Presidente	Luca Cordero di Montezemolo			
Amministratore Delegato	Gianbattista La Rocca			
Consiglieri	Diego Aponte Hugues Ronan Favard Christoph Holzer Philip Iley Michael McGhee Andrew John Paulson Pierfrancesco Silvio Vago			

Nella medesima riunione, l'Assemblea ha nominato anche il Collegio Sindacale, così composto:

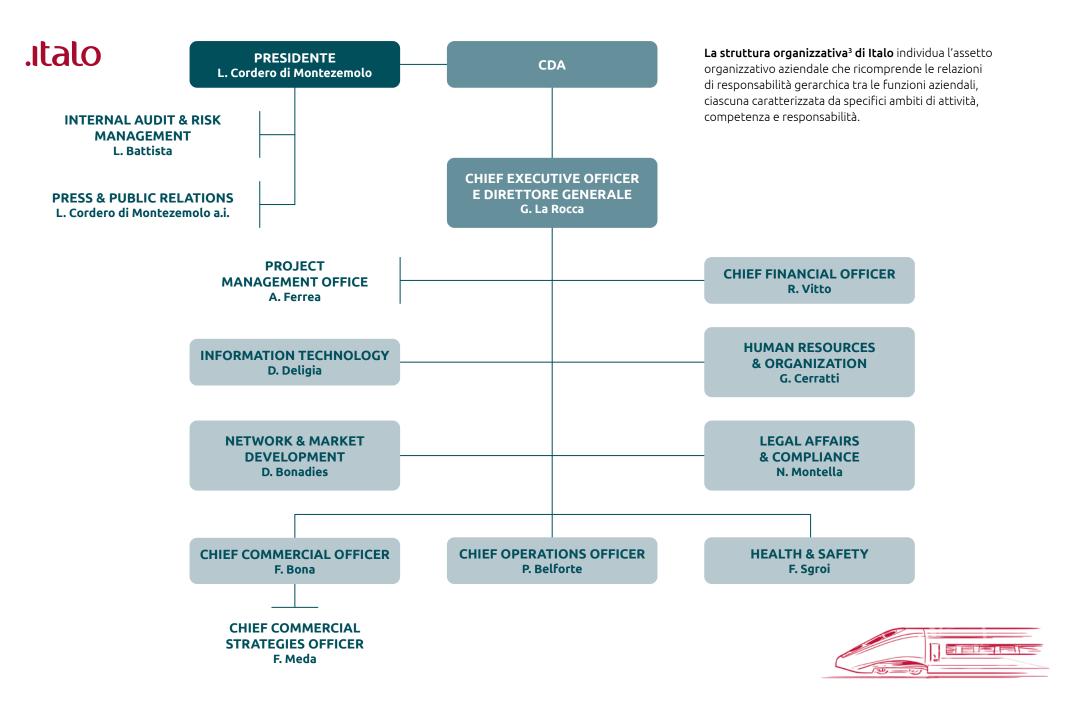
COLLEGIO SINDACALE					
Presidente Giovanni Fiori					
Sindaci effettivi	Gianfranco Orlando Fiorica Giuseppe Melis				
Sindaci supplenti	Fabrizio Bonacci Franco Piero Pozzi				
SOCIETÀ DI REVISIONE In carica per gli esercizi 2023-2025					
Deloitte & Touche SpA					
ORGANISMO DI VIGILANZA In carica sino all'approvazione Bilancio 2026					
Presidente Filomena Passeggio					
Membro esterno Membro interno	Andrea Garaventa Maria Luisa Tesauro				

² IL CdA di Italo è composto da un numero di amministratori non inferiore a 4 (quattro) e non superiore a 11 (undici), stabilito dall'Assemblea dei Soci con le maggioranze di legge ed in funzione del meccanismo di nomina dei consiglieri disciplinato dallo Statuto sociale in vigore. Tali amministratori restano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, che scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rieleggibili per uno o più mandati, anche non consecutivi.









³ La Struttura Organizzativa rappresentata è quella in vigore al 31/12/2024.

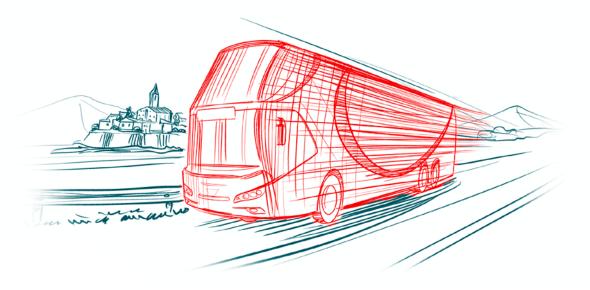




MODELLO DI GOVERNANCE ITABUS

Itabus è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. Il CdA in carica al 31 dicembre 2024 è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024 e si compone dei seguenti membri nominati per il triennio 2024-20264:

COMPONENTI DEL CDA				
Presidente	Gianbattista La Rocca			
Amministratore Delegato	Francesco Fiore			
Consigliere	Federico Meda			



Nella medesima riunione, l'Assemblea ha nominato anche il Collegio Sindacale, così composto:

COLLEGIO SINDACALE					
Presidente Gianfranco Orlando Fiorica					
Sindaci effettivi	Enrico Carlo Brambilla Sergio Coria				
Sindaci supplenti Francesco Basile Matteo Busico					
SOCIETÀ DI REVISIONE In carica per gli esercizi 2023-2025					
Deloitte & Touche SpA					
ORGANISMO DI VIGILANZA In carica per gli esercizi 2022-2024					
Organo Monocratico Massimo Ferrandino					

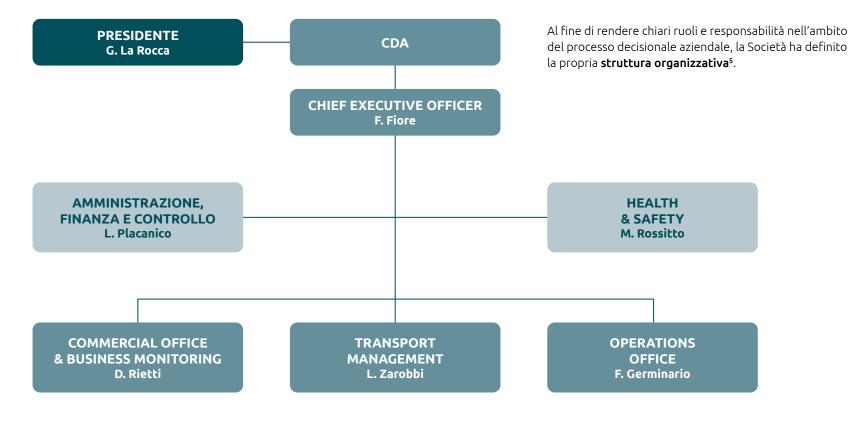






fltabus è amministrata da un CdA con un Presidente ed un Amministratore Delegato, in carica per il periodo definito dall'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e in seguito rieleggibili. La rappresentanza di Itabus di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del CdA ed all'Amministratore Delegato, i quali hanno facoltà di rilasciare mandati a procuratori e avvocati, cui potrà essere conferita facoltà di sub-delega. L'Assemblea dei Soci ha nominato un Collegio Sindacale al quale è affidato il compito di vigilare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Itabus.











⁵ La Struttura Organizzativa rappresentata è quella in vigore al 31/12/2024.

GOVERNANCE ESG

In merito al governo ESG, Italo si è dotata di due organi specifici: ESG Steering Committee e FSG Team.

1. ESG STEERING COMMITTEE

L'ESG Steering Committee è presieduto dal CEO, coadiuvato dal CFO, ed ha il ruolo di curare la definizione e la promozione della politica ESG della Società, allineandola ai piani e alle strategie di sviluppo aziendali. Inoltre, l'ESG Steering Committee sovraintende ai processi di approvazione dei programmi e delle iniziative ESG, assicurando il coordinamento con le funzioni responsabili dell'analisi della fattibilità tecnica ed economica. Infine, ha la responsabilità diretta del Bilancio di Sostenibilità e del Piano di Sostenibilità.

Il Gruppo Italo
si avvale
di Politiche
e Procedure
che sostengono
e supportano
la Governance
ESG

ESG STEERING COMMITTEE					
Presidente Gianbattista La Rocca – CEO					
Deputy	Roberto Vitto – CFO				
Membri	Gabriele Cerratti – Direttore HRO Fabio Sgroi – Direttore H&S				

2. ESG TEAM

L'ESG Team, ha il compito di proporre programmi finalizzati a diffondere i valori e la cultura aziendale in ambito ESG. Nello specifico, il Gruppo di Lavoro si occupa di proporre programmi afferenti alle dimensioni Environmental, Social e Governance coordinandone l'implementazione.



www.itabus.it/it/politica-integrata.html

ESG TEAM				
Coordinatore	Fabio Sgroi - Direttore H&S			
Membri	Alessandra Caponio Responsabile Sistema di Gestione Ambientale Francesco Corradini Responsabile Reclutamento, Selezione e Sviluppo Organizzativo Martina Marmotta Responsabile Comunicazione Interna e Welfare Francesca Fabbri Responsabile Amministrazione, Bilancio e Fiscale Silvia Tarquinio Responsabile Corporate Finance e Assicurazioni Axel Ferrea Responsabile Project Management Office Maria Eugenia D'Ottavi Responsabile Rendicontazione Non Finanziaria			

POLITICHE & PROCEDURE ESG

Il Gruppo Italo si avvale di Politiche e Procedure che sostengono e supportano la Governance ESG.

Nel 2024, Italo ha pubblicato la "Politica di Sostenibilità, Sicurezza, Salute e Ambiente"⁶, che definisce in modo chiaro i principi, gli obiettivi e gli impegni dell'Azienda per promuovere il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, negli ambiti chiave della propria catena del valore.

Parimenti Itabus si avvale di un sistema di gestione integrato che prevede Politiche e Procedure a supporto della tematiche di Sicurezza, Qualità e Ambiente7.







Finanza sostenibile 1.5

Seguendo i principi di finanza sostenibile Italo ha integrato nelle proprie decisioni aziendali e investimenti, considerazioni legate ad aspetti ambientali, sociali e di governance, orientando le risorse verso progetti sostenibili nel breve e nel medio/lungo termine.

- ▶ Nel 2019, Italo ha sottoscritto quello che, alla data, era il più grande **Green Loan** nel settore dei trasporti, da 1,1 miliardi di euro, al fine di ri-finanziare gli investimenti verdi ed espandere la sua flotta ecofriendly.
- ▶ La flotta all'avanguardia di treni ecologici e le iniziative volte alla sostenibilità ambientale nel mercato dell'alta velocità ferroviaria, ha consentito a Italo di

- ottenere la classificazione di "pure player", azienda i cui ricavi sono generati interamente da attività che comportano un basso livello di emissioni di CO₂.
- ▶ Nel 2020, con l'introduzione della Sustainability Linked Option, il finanziamento è stato legato a obiettivi di performance sostenibili e concreti, misurati su base annuale e sempre raggiunti. Il finanziamento ha quindi assunto la qualifica di "green and sustainability linked".
- ▶ Nel 2023 Italo ha rifinanziato la propria struttura del capitale esistente, con un nuovo **prestito bancario "Green"** da **1,4 miliardi di euro**, destinato al rifinanziamento di investimenti verdi e a un'ulteriore espansione della propria flotta ecologica.

Piano di Sostenibilità e strategia ESG 1.6

GRI 2-22

GRI 2-23

GRI 2-24

GRI 2-25

Nel 2024, Italo ha effettuato l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità definendo obiettivi e azioni concrete da raggiungere nei prossimi anni. Il Piano di Sostenibilità 2025-2027, si articola in 10 obiettivi da raggiungere attraverso l'implementazione di 38 azioni ed è legato a 12 dei 17 SDGs definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con le relative metriche e target da raggiungere. Il meccanismo di valutazione e rendicontazione periodica delle performance, incluso il Bilancio di Sostenibilità, consente a Italo di valutare i progressi compiuti, apportare modifiche e comunicare i risultati ottenuti a tutti i portatori d'interesse.

Itabus, a seguito dell'acquisizione ha avviato un piano di attività per allinearsi alla strategia ESG della Capogruppo e fornire informazioni, dati e indicatori, utili al meccanismo di valutazione e rendicontazione periodica delle performance del Gruppo.

Piano di Sostenibilità 2025 - 2027 Agenda 2030 **SDGs Key Factor** Sustainability Cambiamento climatico Riduzione delle emissioni di Gas Serra e dell'uso di energia Riduzione / Riciclo dei Rifiuti Sustainability Salute e Sicurezza dei dipendenti e passeggeri Sviluppo, Coinvolgimento e Benessere dei Dipendenti Diversità e Inclusione Comunità e Società Sustainability Corporate Governance Cybersecurity & Protezione Dati Coinvolgimento degli Stakeholder



Analisi di Doppia Rilevanza e Stakeholder engagement 1.7

GRI 2-12

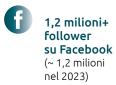
GRI 2-29

GRI 3-1

GRI 3-2



112 mila+ follower su LinkedIn (~ 101 mila nel 2023)



8 mila+ follower su Youtube (~ 8 mila nel 2023)



Al fine di anticipare le richieste previste dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) ed uniformarsi gradualmente ai nuovi standard di rendicontazione, la Capogruppo ha effettuato per la prima volta l'Analisi di Doppia Rilevanza – Impact Materiality e Financial Materiality - definendo i temi prioritari di rendicontazione. L'analisi di Impact Materiality è stata svolta tenendo in considerazione tutti i potenziali impatti associati al Gruppo o alle singole società del Gruppo, mentre l'analisi di Financial Materiality ha tenuto in considerazione i rischi ESG derivanti dal risk assessment di Italo, con l'obiettivo prossimo di uniformare ed estendere la valutazione all'intero Gruppo sia per i rischi che per le opportunità.

Temi materiali 2024*

Sustainability

Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico

Controllo degli inquinanti

Sustainability

Salute e Sicurezza dei lavoratori Salute e Sicurezza dei passeggeri

Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio

Qualità del servizio

Accessibilità del servizio

Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti

Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti

Tutela dei diritti umani

Tutela dei diritti umani nella catena di fornitura

Sostenibilità nella catena di fornitura

Sustainability

Etica aziendale e lotta alla corruzione

Cybersecurity e privacy dei clienti

Il processo di definizione dei temi materiali si è articolato in tre fasi:

- 1. Identificazione: sono stati definiti 37 impatti positivi e negativi, sia attuali che potenziali a livello di Gruppo e 13 rischi collegati a Italo. Una prima lista di impatti potenzialmente rilevanti è stata individuata a seguito di un'analisi di contesto e un'attività di benchmarking, che ha tenuto in considerazione gli impatti tracciati dai peer del Gruppo e dalle best practice di mercato.
- 2. Valutazione: i potenziali impatti sono stati sottoposti alla votazione del Management e alle 10 categorie di Stakeholder (Clienti, Dipendenti, Fornitori, Azionisti, Istituzioni Finanziarie, Associazioni e ONG, Media. Pubblica Amministrazione. Enti territoriali e Autorità locali. Sindacati) che ne hanno valutato la significatività degli effetti e la probabilità di accadimento. Rispetto alla valutazione dei rischi ESG, sono state utilizzate le risultanze emerse dal Risk Register di Italo.
- 3. Aggregazione: i risultati della valutazione degli impatti di Gruppo da parte del Management e degli Stakeholder, nonché dei rischi ESG di Italo, sono stati combinanti al fine di definire la lista dei temi materiali 2024.

Tale aggregazione dei risultati e lista di temi materiali, selezionati secondo un principio di soglia di rilevanza, ha permesso di allineare le priorità di azione e gli obiettivi nel Piano di Sostenibilità 2025-2027 di Italo.

Oltre al coinvolgimento nel processo di analisi di materialità, Italo mantiene un dialogo aperto, costante e trasparente con gli Stakeholder. Una presenza significativa sulle diverse piattaforme social permette di comprendere le necessità e aspettative dei vari portatori di interesse, coinvolgendoli nel processo decisionale e condividendo informazioni chiare e dettagliate sulle pratiche aziendali e sugli impatti correlati.









^{*} Rispetto al 2023 nella lista di temi materiali è stato introdotto "Controllo degli inquinanti" ed è stato eliminato "Gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti in ottica Economia Circolare".

Appartenenza all'UIC e Rail Sustainability index 1.8



GRI 2-28

Dal 2010, Italo è "affiliate member" dell'International Union of Railways (UIC - Union Internationale des Chemins de fer), organizzazione internazionale di settore volta a promuovere il trasporto ferroviario a livello globale e rispondere efficacemente alle sfide attuali e future, relative alla mobilità e allo sviluppo sostenibile.

Dal 2022, l'UIC ha introdotto, il Rail Sustainability index (RSi), uno strumento

di benchmarking che valuta le performance di sostenibilità nel settore del trasporto ferroviario, basato sugli SGDs. Le metodologie utilizzate per l'indice sono definite e aggiornate dallo Steering Group, di cui Italo è membro. Il RSi è composto da diversi KPIs che consentono di monitorare i progressi in 7 SDGs specifici. Anche nel 2024, Italo ha partecipato al relativo processo di valutazione da parte dell'UIC e ha confermato una valutazione migliore del 2023, ben superiore alla media di settore.

Rail Sustainability Index Rail Sustainability ndex SDG SDG 5 20 Total **SDG 13** SDG 7 Italo Score 10 69,70% 6,20 8,00 15,00 5,00 11,70 13,80 10,00 Railway Average Score **SDG 12** SDG8 7,14 2,29 5,84 8,36 42,02% 4,17 7,92 6,30 Max Possible Score 10,00 15,00 10,00 15,00 20,00 100% 10,00 20,00 **SDG 11** SDG9











2.1 Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico

GRI 3-3

GRI 302-1

GRI 302-3

GRI 305-1 GRI 305-2

GRI 305-3

GRI 305-4

Il Gruppo adotta e mantiene aggiornato il Sistema di Gestione integrato relativo alla Tutela Ambientale e alla Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alle norme volontarie internazionali UNI ISO 14001 e UNI ISO 45001.

La flotta eco-sostenibile rappresenta il simbolo del contributo fondamentale che il Gruppo può offrire nella lotta al cambiamento climatico.

Sin dal principio, Italo ha investito su treni innovativi e sostenibili costruiti con materiali riciclabili e progettati secondo criteri di eco-sostenibilità, che assicurano ridotte emissioni di ${\rm CO_2}$ in atmosfera. Per tale ragione, la flotta Italo è stata inserita in programmi di incentivazione dell'efficienza energetica con l'assegnazione dei cosiddetti Certificati Bianchi (anche TEE -Titoli di Efficienza Energetica), attribuiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), tramite il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), in relazione al conseguimento di risparmi energetici ottenuti con la circolazione dei propri treni.

Itabus investe su bus all'avanguardia, equipaggiati con motori di ultima generazione Diesel Euro 6D, appartenenti alla categoria, tra quelli presenti sul mercato, che produce il minor quantitativo di emissioni inquinanti. Sceglie, inoltre, di alimentare la propria flotta con il biocarburante, composto al 100% da materie prime rinnovabili e prodotto prevalentemente da materie prime di scarto – come oli esausti da cucina, grassi animali e residui dell'industria alimentare – più una parte residuale di oli vegetali. È un biocarburante di elevata qualità, che contribuisce al contenimento delle emissioni di gas serra.

Le emissioni non legate al core business aziendale sono prodotte dalle attività di ufficio e lavoro, che il Gruppo si impegna a gestire e ridurre attraverso:

- ▶ l'adozione dello smartworking per i dipendenti;
- l'installazione di colonnine di ricarica per auto, bici e monopattini elettrici per i dipendenti.







E per la sola Italo attraverso:

- l'adozione del Piano Spostamento Casa Lavoro di Italo;
- piani di welfare Italo per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale:
- > sensibilizzazione dei Fornitori su tematiche di tutela ambientale e sostenibilità.

Da anni, Italo investe anche sulla Carbon Footprint di Organizzazione (CFO), secondo la normativa ISO 14064-1 (categorie 3-6), misurando e rendicontando le emissioni di gas serra (GHG), dirette e indirette, generate dalle proprie attività, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle emissioni di CO₃. L'analisi effettuata mostra che le **emissioni dirette (Scope 1)**, derivanti dalla combustione di combustibili fossili (come il gas per il riscaldamento), rappresentano meno dell'1% del totale mentre le emissioni indirette (Scope 2), derivanti dalla produzione di energia elettrica, costituiscono quasi il 60% dell'impatto, principalmente dovuto all'energia utilizzata per la trazione dei treni. Infine, le emissioni Scope 3, legate ai servizi e ai prodotti utilizzati dall'organizzazione (come manutenzione, pulizia e servizi), contribuiscono circa al 40% dell'impatto totale. Relativamente al 2024, si stima che le emissioni Scope 3 si attestino a circa 86.000 tCO₃e⁸.

CONTRIBUTO EMISSIONI tCO,e (%) 60,03% SCOPE 2 0,04% 39,93% Italo ha anche effettuato una valutazione dei rischi e opportunità legati ai cambiamenti climatici. Gli scenari di cambiamento climatico utilizzati si basano sui percorsi di concentrazione delle emissioni di gas serra dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e l'analisi effettuata fornisce una panoramica delle principali esposizioni fisiche e climatiche, utile per una strategia di gestione del rischio, anche sotto il profilo finanziario. Allineata con la Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), l'analisi si articola in due valutazioni:

1. Physical Climate Risk Assessment: che esamina il portafoglio di asset di Italo (proprietari e non), analizzando 14 pericoli critici, tre scenari climatici di riferimento, attuali e futuri ($+1.5^{\circ}$ C, $+2.0^{\circ}$ C e $+4.0^{\circ}$ C) e per tre orizzonti temporali (2030, 2050 e 2100).

L'Analisi evidenzia che gli asset di proprietà di Italo, come le linee e le stazioni della rete ferroviaria gestite da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), sono esposti a vari rischi climatici, che potrebbero aumentare nel futuro. I principali rischi previsti includono:

- ▶ temperature più alte e inverni umidi potrebbero causare dilatazione termica dei binari e danneggiarne la struttura, riducendo la disponibilità delle linee:
- ▶ aumento delle precipitazioni e delle tempeste, con consequenti danni fisici e interruzioni del servizio, causati da allagamenti;
- ▶ frane e caduta di alberi con conseguenti danni fisici e interruzioni del servizio:
- ▶ innalzamento del livello del mare che potrebbe raggiungere 1,2 metri entro la fine del secolo, aumentando il rischio di erosione costiera e inondazioni, con potenziali danni a beni e interruzioni operative.
- 2. Transition Risks & Opportunities Assessment: che identifica e analizza i rischi e le opportunità di transizione di Italo associati a uno scenario di transizione rigido (cioè un mondo in cui limitiamo l'aumento della temperatura a 1,5°C o 2,0°C) con un orizzonte temporale di medio termine (2030). Questa analisi si concentra su 16 fattori di rischio di transizione, articolati in 4 aree tematiche principali: politica, tecnologia, mercato, reputazione. L'Analisi evidenzia per Italo un basso livello di esposizione residua ai rischi di transizione nel medio termine (2030).





La flotta

eco-sostenibile

del contributo

fondamentale

che il Gruppo

può offrire

climatico.

nella lotta al

cambiamento

rappresenta

il simbolo



⁸ La sigla tCO₂e sta per "tonnellate di anidride carbonica equivalente" e viene usata per misurare la quantità di emissioni di gas serra.

In linea con lo scorso anno, Italo conferma, anche per il 2024, l'analisi dettagliata condotta per allinearsi alle raccomandazioni della TCFD, sulla quale ha sviluppato una strategia climatica supportata da una solida governance per gestire i rischi e le opportunità legati al clima.

TABELLA DI RACCORDO TCFD					
AREE TEMATICHE	RACCOMANDAZIONI TCFD	RIFERIMENTI			
Governance	a. Descrivere la supervisione del CdA in relazione ai rischi e alle opportunità correlati al cambiamento climatico b. Descrivere il ruolo del management nel valutare e gestire i rischi e le opportunità correlati al cambiamento climatico	Supervisione da parte del CdA attraverso: • Supervisione dell'ERM integrato con i rischi correlati al cambiamento climatico. • Presentazione dei risultati ESG tramite aggiornamento semestrale. • Politica di sostenibilità, sicurezza salute e ambiente. Governance di Sostenibilità Monitoraggio tramite preposti organismi di governance sulle tematiche ESG: • ESG Steering Committee • ESG Team • Direttore H&S			
Strategia	 a. Descrivere i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico identificati nel breve, medio e lungo termine b. Descrivere l'impatto dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico sul business, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria c. Descrivere la resilienza della strategia, prendendo in considerazione differenti scenari legati al clima, incluso uno scenario di 2°C o inferiore 	Bilancio di Sostenibilità - Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico Presidio ed elaborazione degli scenari attraverso un processo decisionale strategico strutturato in due valutazioni: • Physical Climate Risk Assessment • Transition risks & opportunities Assessment			
Gestione dei rischi	a. Descrivere i processi per identificare e valutare i rischi legati al cambiamento climatico b. Descrivere i processi per gestire i rischi legati al cambiamento climatico c. Descrivere come i processi di identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al cambiamento climatico sono integrati nel processo complessivo di risk management	Bilancio di Sostenibilità - Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico Processi per indentificare e valutare i rischi descritti nei due documenti: • Physical Climate Risk Assessment • Transition risks & opportunities Assessment Integrazione nel processo complessivo di risk management come descritto in Procedura aziendale "Gestione integrata dei rischi aziendali" PA IARM 03 rev.00 del 04/08/2021.			
Metriche e obiettivi	 a. Rendicontare le metriche utilizzate per valutare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico in linea con la strategia e il processo di risk management b. Rendicontare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) scope1, scope 2 e scope 3 e i rischi correlati c. Descrivere gli obiettivi utilizzati per gestire i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico e le prestazioni rispetto agli obiettivi 	Bilancio di Sostenibilità - Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico Rendicontazione attraverso: Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Piano di Sostenibilità ESG 2024-2026.			







Consumo di combustibili da fonti non rinnovabili (espressi in GJ)



GRI 302-1

Consumo di energia interno all'organizzazione¹⁰

		V	1	
CONSUMO DI COMBUSTIBILI	u.m.	2024	2023	2022
Gas naturale		1.367	1.309	1.852
Benzina	C.1	12	6	27
Gasolio	(1)	83.545	156	248
Totale		84.925°	1.471	2.127

Consumo di combustibili da fonti rinnovabili (espressi in GJ)



GRI 302-1

Consumo di energia interno all'organizzazione10

CONSUMO DI COMBUSTIBILI	u.m.	2024	2023	2022
Biodiesel	C.1	99.797	-	-
Totale		99.797	-	-

Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili (espressi in GJ)



GRI 302-1

Consumo di energia interno all'organizzazione10

u.m.	2024	2023	2022
	1.509.968	1.425.679	1.386.391
6.1	9.224	-	-
	1.500.744	1.425.679	1.386.391
	1.509.968	1.425.679	1.386.391
		GJ 1.509.968 9.224 1.500.744	GJ 1.509.968 1.425.679 9.224 - 1.500.744 1.425.679



Consumo energetico totale (espresso in GJ¹¹)



GRI 302-1

Consumo di energia interno $all'organizzazione^{10}\\$

			1	
CONSUMO DI ENERGIA	u.m.	2024	2023	2022
Consumi da fonti rinnovabili		109.021	-	-
Consumi da fonti non rinnovabili	GJ	1.585.669	1.427.150	1.388.518
Consumi energetici totali		1.694.690	1.427.150	1.388.518

Intensità energetica



GRI 302-3

Intensità energetica¹²

RAPPORTO DI INTENSITÀ ENERGETICA	u.m.	2024	2023	2022
Treni/Kilometri	Tr-km	30.002.447	29.833.604	28.946.279
Consumi energetici totali	KWh	419.864.736	396.430.680	385.699.476
Rapporto di intensità energetica	KWh /Tr-km	14	13	13
Rapporto di intensità energetica	KVVII/ II KIII		13	

Emissioni da carburante da fonti non rinnovabili (espressi in tonnellate)



GRI 305-1

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

			1	
EMISSIONI SCOPE 1	u.m.	2024	2023	2022
Gas naturale ¹³		77,3	74,0	107,5
Benzina ¹⁴	LCO -	0,9	0,5	2,0
Gasolio ¹⁵	tCO₂e	6.141,4 ⁹	11,5	18,3
Totale		6.219,6	85,9	127,7
	·			

⁹ L'incremento del consumo di gasolio è dovuto all'inclusione di Itabus nel perimetro di rendicontazione.







¹⁰ La fonte dei fattori di conversione in GJ è la "Tabella parametri standard nazionali 2020-2022 - Ministero dell'Ambiente", ad eccezione del fattore di conversione del biodiesel per cui è stato utilizzato "DEFRA 2024".

¹¹ Tali indicatori tengono conto dei valori relativi ai consumi energetici di Italo e Itabus, riportati nelle tabelle precedenti.

¹² Indicatore rendicontato unicamente per Italo in quanto il parametro di riferimento utilizzato è Treni/km.

¹³ La fonte dei fattori di emissione utilizzata per il gas naturale è "Tabella parametri standard nazionali 2023 - Ministero dell'Ambiente".

¹⁴ La fonte dei fattori di emissione utilizzata per la benzina è "Tabella parametri standard nazionali 2023 - Ministero dell'Ambiente".

¹⁵ La fonte dei fattori di emissione utilizzata per il gasolio è "Tabella ISPRA National Inventory Report 2023, p. 464".

Emissioni da carburante da fonti rinnovabili (espressi in tonnellate)



GRI 305-1

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)



Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)



GRI 305-2

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

EMISSIONI SCOPE 2 (MARKET BASED) ¹⁷	u.m.	2024	2023	2022
Energia elettrica	tCO₂e	208.674,3	180.982,0	175.994,6

EMISSIONI SCOPE 2 (LOCATION BASED) ¹⁸	u.m.	2024	2023	2022
Energia elettrica	tCO₂e	128.892,6	102.887,0	100.320,8

Altre emissioni GHG indirette totali (Scope 3)



GRI 305-3

Altre emissioni GHG indirette totali (Scope 3)

EMISSIONI SCOPE 3	u.m.	2024	2023	2022	
Emissioni indirette da operazioni di trasporto		665	661	605	
Emissioni indirette da prodotti usati dall'organizzazione	tCO₂e	85.085	84.598	82.255	
Totale		85.750	85.259	82.860	







¹⁶ La fonte dei fattori di emissione utilizzata per il biodiesel è "DEFRA 2024".

¹⁷ Per le emissioni Scope 2 Market-based, la fonte dei fattori di emissione è "AIB Residual Mix 2024 v.1.0".

¹⁸ Per le emissioni Scope 2 Location-based, la fonte dei fattori di emissione è il database dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale 2022 (ISPRA).

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)



GRI 305-4

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG	u.m.	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1	V-CO	6.323.029,1	85.911,3	127.751,3
Totale emissioni GHG Scope 2	− KgCO₂	128.892.553,6	102.866.513,4	100.320.793,2
Intensità delle emissioni dirette e indirette GHG (Scope 1 e Scope 2)		13,68	11,88	12,04
Totale (gCO ₂ /pax.km) ¹⁹ ITALO	gCO ₂ /pax.km	13,91	11,77	11,92
Totale (gCO ₂ /pax.km) ²⁰ ITABUS		9,01	-	-
Totale (gCO ₂ /pax.km) ¹⁹ ITALO	gCO ₂ /pax.km		11,77	

Controllo degli inquinanti

GRI 3-3

GRI 305-7

Al fine di ampliare l'impegno verso l'ambiente e monitorare i propri impatti, dal 2024 il Gruppo ha incluso nei propri temi materiali anche il controllo degli inquinanti. Oltre a rendicontare annualmente le emissioni GHG derivanti principalmente dall'erogazione di servizi di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, il Gruppo rendiconta anche gli inquinanti derivanti nello specifico

dall'emissione in atmosfera di sostanze quali ossido di zolfo (SO,), ossido di azoto (NO₂) particolato (PM₁₀), e composti organici volatili (VOC), generati da attività di combustione o produzione di energia elettrica. Il Gruppo si impegna attivamente a promuovere pratiche di mobilità sostenibile e attuare procedure che mirano al contenimento di tali emissioni.

Ossidi di azoto (NO), ossidi di zolfo (SO) e altre emissioni significative²¹



GRI 305-7

Ossidi di azoto (NO.), ossidi di zolfo (SO) e altre emissioni significative²¹

2024 126,73	2023 82,37	2022
126,73	82 37	00.44
	02,31	80,11
20,76	19,66	19,12
37,81	33,69	32,77
3,60	1,07	1,04
	37,81	37,81 33,69

¹⁹ Il ratio calcolato si riferisce al totale delle emissioni afferenti ai soli treni.







²⁰ Il ratio calcolato si riferisce al totale delle emissioni afferenti ai soli bus.

²¹ La fonte dei fattori di emissione utilizzata è "ISPRA, Banca dati fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia". L'incremento del valore nel 2024 è dovuto all'inclusione nel perimetro di rendicontazione di Itabus.

2.3 Informativa richiesta sulla Tassonomia Europea

Italo promuove il rispetto dei Diritti Umani e l'adesione ai principali standard di riferimento internazionali applicabili ai propri Partner e Stakeholder

In base al Regolamento UE n. 2020/852 (c.d. Regolamento Tassonomia) un'attività economica è considerata sostenibile se:

- ► contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali indicati definiti dal Regolamento stesso²²;
- ▶ non arreca un danno significativo a nessuno dei rimanenti obiettivi ambientali (DNSH);
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, ovvero in linea con i principi fondamentali in materia sociale, dei diritti umani e dei diritti del lavoro;
- è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione UE, ovvero criteri tecnici che stabiliscono l'allineamento delle attività economiche.

Pur non obbligata all'adozione del Regolamento UE sulla Tassonomia, Italo ha volontariamente deciso di rendicontare, già dal Bilancio di Sostenibilità 2022, l'ammissibilità e l'allineamento delle proprie attività economiche, rendicontando i KPIs previsti²³. In particolare, le attività economiche che contribuiscono ai KPIs sono collegate all'attività "6.1 Trasporto ferroviario interurbano dei passeggeri" rappresentativa del settore "Trasporti" nell'ambito dell'Obiettivo di mitigazione ai cambiamenti climatici. Le attività collegate al trasporto ferroviario di passeggeri di Italo contribuiscono sostanzialmente all'obiettivo "mitigazione dei cambiamenti climatici", in quanto l'attività viene svolta totalmente attraverso l'utilizzo di treni elettrici, senza emissioni dirette di CO₂. Inoltre, ai sensi dell'allineamento alla Tassonomia UE, tali

attività rientrano nell'ambito del KPI del Fatturato aligned ("allineato") in quanto, secondo i criteri stabiliti per l'attività 6.1, queste non arrecano danni significativi agli altri obiettivi ambientali.

Successivamente alla verifica dei criteri di vaglio tecnico, per effettuare la valutazione dell'allineamento delle attività considerate, è risultato necessario analizzare le garanzie minime di salvaguardia a livello di Italo. A tal riguardo, Italo ha condotto le proprie attività economiche rispettando le garanzie minime di salvaguardia²⁴, considerando i quattro temi identificati dalla Piattaforma sulla Finanza sostenibile: (i) Diritti Umani, (ii) Corruzione, (iii) Fiscalità, (iv) Concorrenza.

Dunque, Italo promuove il rispetto dei Diritti Umani e l'adesione ai principali standard di riferimento internazionali applicabili ai propri Partner e Stakeholder ed allinea la propria governance agli stessi, anche grazie al proprio Codice Etico, al Modello 231 e grazie all'avvio di un processo di due diligence indirizzato alla verifica del rispetto dei diritti umani lungo la propria catena del valore. In conformità con le richieste relative alla rappresentazione degli indicatori chiave di performance per le Aziende Non Finanziarie, nel capitolo "Tassonomia UE – Template" sono presentati in forma tabellare i dati riguardanti la percentuale del fatturato, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx). Questi dati sono relativi ai prodotti o servizi associati a attività economiche che possono essere classificate come allineate, ammissibili ma non allineate, o non ammissibili secondo i criteri della Tassonomia.





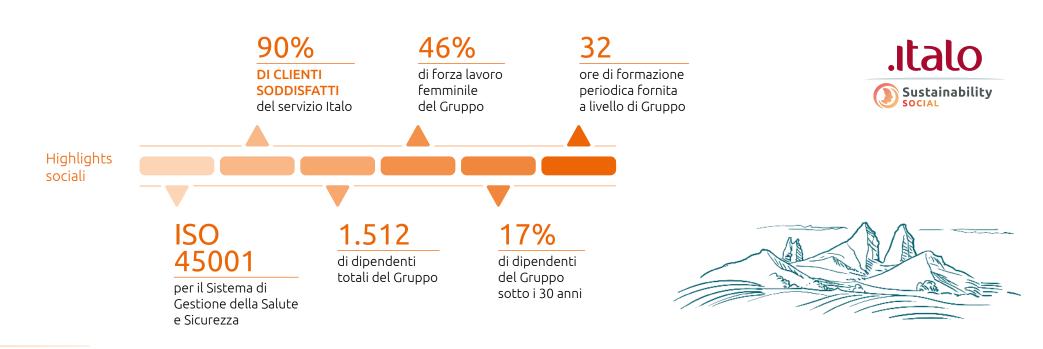


²² Art. 9: mitigazione ai cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

²³ Allegato I del Taxonomy Disclosures Delegated Act n. 2021/2178.

²⁴ Art. 18 del Regolamento Tassonomia.





Salute e sicurezza dei lavoratori

GRI 3-3

GRI 403-1

GRI 403-2

GRI 403-3

GRI 403-4

GRI 403-5

GRI 403-6

GRI 403-7

GRI 403-8

GRI 403-9

GRI 403-10

Il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per la salute, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, conforme agli standard internazionali ISO 45001 e ISO 14001.

I processi di identificazione delle sorgenti di rischio, di valutazione della significatività dei pericoli associati e di valutazione e definizione dei sistemi di controllo dei rischi stessi messi in atto, consentono la definizione di obiettivi e programmi appropriati in linea con la politica di salute e sicurezza adottata.

Il Gruppo, in conformità al D.lgs. 81/08, si impegna a garantire la partecipazione di tutte le parti interessate ai temi della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Tutela Ambientale, principalmente tramite il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (cd. RLS), che rende possibile la collaborazione da parte dei lavoratori nella scelta e nella verifica delle misure di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutta la forza lavoro è coperta da un sistema di Gestione della Salute e della

Sicurezza sul Lavoro verificato tramite audit interni e certificato da organismi indipendenti. Nel 2024, gli infortuni sul lavoro sono diminuiti del 21% (rispetto al 2023), senza incidenti gravi o mortali. Dal 2022, invece, Itabus non ha registrato alcun infortunio. Nel 2024 non sono stati registrati infortuni sul lavoro da parte di lavoratori non dipendenti.

Il Gruppo promuove e fornisce programmi continui di formazione per il proprio personale al fine di assicurarsi che i lavoratori abbiano le competenze necessarie per svolgere tutte le loro attività in sicurezza. Inoltre, tutti i lavoratori dispongono di specifici mezzi per segnalare eventuali situazioni anomale e/o potenzialmente non conformi. Segnalazioni che sono poi oggetto di specifiche analisi da parte di gruppi di lavoro dedicati con lo scopo di fornire anche riscontro al personale di quanto fatto.

Il Gruppo ha a cuore la salute delle proprie persone ed in particolare Italo, attraverso il proprio sistema di welfare fortemente strutturato, organizza screening sanitari e campagne di sensibilizzazione.







Numero e tasso di infortuni sul lavoro per i lavoratori dipendenti





		I	
u.m.	2024	2023	2022
	-	-	_
N°	-	-	-
	27	34	37
Оге	2.174.074	2.038.926	1.974.455
	0%	0%	0%
%	0%	0%	0%
	12,4%	16,7%	18,7%
	N° Ore	N° - 27 Ore 2.174.074 % 0%	N°

^(*) N. di infortuni sul lavoro/ore lavorate * 1.000.000.

Infortuni di lavoratori dipendenti per tipologia



GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

INFORTUNIO PER TIPOLOGIA	u.m.	2024	2023	2022
Distorsioni, contusioni e traumi		4	4	6
Ferite lacero contuse		2	1	-
Fratture ed infrazioni ossee	N°	-	-	-
Altre tipologie		21	29	31
Totale		27	34	37

Malattie professionali



GRI 403-10Malattie professionali

				1					
u.m. 2024		2023		2022					
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
. 10	-	-	-	-	-	-	_	-	-
N	-	_	-	-	_	-	_	_	-
	u.m.	Uomini N°	Uomini Donne N°	Uomini Donne Totale N° -	U.m. Uomini Donne Totale Uomini N° - - - - -	Uomini Donne Totale Uomini Donne	U.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale N° - - - - - -	U.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale Uomini N° - - - - - - -	U.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale Uomini Donne N° - - - - - - - -







3.2 Salute e sicurezza dei passeggeri

GRI 3-3

GRI 416-1

Il Gruppo Italo si impegna a garantire la sicurezza dei propri passeggeri tramite un costante controllo di tecnologie, risorse umane e organizzazione dei processi.

Italo, nello specifico, è stata la prima azienda ferroviaria al mondo ad installare filtri HEPA (High-Efficiency Particulate Air) sui treni, collaborando con esperti per migliorare il ricambio dell'aria a bordo, riducendo particolato e polveri sottili. Tale sistema ha permesso ad Italo di essere all'avanguardia per la sicurezza dei propri treni, con aria completamente rigenerata ogni 3 minuti.

Dal 2016, Italo è anche il primo operatore ferroviario in Italia ad equipaggiare la flotta con defibrillatori semi-automatici esterni (DAE), presenti su tutti i treni, presso le biglietterie e in luoghi di lavoro, i quali, grazie all'ausilio del personale adequatamente formato, permettono l'intervento tempestivo sui passeggeri e sul personale di bordo, in caso di necessità.

Attraverso l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), nel 2024 Italo ha rinnovato il Certificato di Sicurezza, requisito necessario per la circolazione dei treni. Nel 2024 Italo è rimasta coinvolta in cinque incidenti significativi, nessuno dei quali ascrivibile a propria responsabilità, in quanto tutti riconducibili a investimenti di persone indebitamente presenti sulla sede ferroviaria.

Itabus, in relazione alla propria attività svolta su strada, ha volontariamente adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale. certificato ai sensi della normativa UNI EN ISO 39001. Nel 2024 Itabus non è rimasta coinvolta in alcun incidente stradale significativo.

La salute e sicurezza dei passeggeri, garantita sul 100% dei propri servizi, viene coadiuvata da un costante iter di manutenzione programmata e ciclica della flotta del Gruppo, grazie anche alla collaborazione con partner specializzati per la pulizia dei veicoli, che viene effettuata ad ogni nuovo viaggio al fine di garantire un mezzo sempre pulito.

Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio

GRI 3-3

Nel 2024, il Gruppo Italo ha continuato a investire su un sistema integrato di trasporti che collega numerose destinazioni su tratte nazionali e internazionali. migliorando l'esperienza di viaggio rendendola più efficiente, flessibile e accessibile. Tale innovazione ha permesso di ampliare la rete di collegamento espandendo il network anche all'estero, con il raggiungimento delle città di Lubiana e Zagabria. Nello specifico, i principali vantaggi di tale sistema integrato sono:

1. Semplicità e velocità nell'acquisto dei biglietti grazie all'integrazione con più vettori.

- 2. Copertura sempre più ampia del territorio nazionale e internazionale, anche verso città non direttamente connesse con l'Alta Velocità.
- 3. Rete estesa e intermodale, con collegamenti potenziati con i servizi ferroviari regionali, intercity e marittimi.
- 4. Qualità e innovazione attraverso mezzi di nuova generazione.
- 5. Possibilità di accedere a una mobilità integrata con un'unica piattaforma.

Tra le più innovative e versatili iniziative intraprese da Italo si evidenzia ItaloGo (disponibile sia sul sito che tramite app), un portale pensato per arricchire l'esperienza di viaggio dei passeggeri, offrendo loro un servizio completo e



personalizzato grazie a collaborazioni strategiche con operatori specializzati, tra cui Hertz. Booking.com. Uber. I servizi accessori disponibili (ad es. prenotare un parcheggio, il servizio di deposito bagagli in stazione, un taxi e biglietti per numerose attività turistiche e culturali) rispondono alle varie esigenze dei passeggeri.

La presenza sul territorio, da parte del Gruppo, non viene garantita solamente

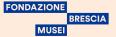
attraverso l'attività principale di trasporto capillare utile allo sviluppo socioeconomico e turistico del Paese, ma anche grazie alla sponsorizzazione di eventi sociali e culturali volti alla crescita sostenibile delle persone e dell'ambiente in cui la Società opera.

Di seguito, vengono riportate alcune delle iniziative promosse da Italo nell'anno 2024:

FONDAZIONE Telethon



I volontari di Telethon sono a bordo dei treni Italo, per rendere consapevoli i passeggeri dell'importanza della ricerca svolta dalla Fondazione. Inoltre. Italo mette a disposizione i propri canali di comunicazione per supportarne le iniziative.



Fondazione Brescia Musei

Grazie ad un accordo con Fondazione Brescia Musei i viaggiatori hanno potuto visitare "Finché non saremo libere". "Franco Fontana, Colore" e "Il Rinascimento a Brescia, Moretto, Romanino, Savoldo 1512-1552" con una speciale promozione.



Fondazione Musei Civici di Venezia (MUVE)

Grazie all'accordo con Fondazione Musei Civici di Venezia i viaggiatori di Italo hanno potuto visitare la Mostra "La Dogaressa tra storia e mito. Venezianità al femminile dal Medioevo al Novecento" a Palazzo Vescovile a Portogruaro con una speciale promozione.



M'illumino di meno 2024

Iniziativa promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Rai Radio2 e da Rai per il Sociale con l'obiettivo di porre l'attenzione sul risparmio energetico e diffondere stili di vita sostenibili.



Carta Giovani

Iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale che si rivolge ai cittadini italiani ed europei residenti in Italia di età compresa tra 18 e 35 anni riservando loro sconti e promozioni.





Empethy e ALI - Animal Law Italia

Per incentivare le adozioni e il trasporto consapevole di cani e gatti, Italo ha offerto viaggi gratuiti ai volontari che si occupano di organizzare il trasporto di animali destinati ad arrivare nelle case delle nuove famiglie.



WOW Women Motors Imola

Italo ha partecipato al panel "Donne alla quida: esperienze a confronto" dell'evento "Wow Women Motor" all'Autodromo di Imola. Un'opportunità per sottolineare il ruolo sempre più importante che le donne hanno all'interno dei trasporti.



Palazzo dei Diamanti

Grazie alla partnership i viaggiatori diretti a Ferrara hanno potuto visitare le mostre esposte con uno sconto a loro dedicato.



Donazione Dae

Grazie al progetto "Forward Heart" Italo, con il partner EMD112, dona un defibrillatore per ogni vita salvata a bordo. Nel 2024 Italo ha donato 2 defibrillatori.



Fondazione Pangea

Italo. in collaborazione con Fondazione Pangea ha organizzato, presso la propria sede, nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un workshop dedicato alla consapevolezza sulle varie forme di violenza.



Panel 8 Marzo

In occasione della Giornata internazionale della donna Italo ha organizzato un evento presso la sede centrale di Roma per far luce sui temi della valorizzazione e dell'indipendenza femminile.



Planetaria Festival

Italo da sempre attento all'ambiente e alle tematiche ad esso legate ha sostenuto PLANETARIA FESTIVAL - discorsi con la terra con Stefano Accorsi e la Fondazione Teatro della Toscana, svoltasi a Firenze Presso il Teatro della Pergola.



Accordo con Polizia Postale

Italo ha avviato un progetto con la Polizia Postale per rafforzare l'azione di prevenzione rispetto ai più diffusi fenomeni di truffe on line. diffondendo attraverso i monitor delle biglietterie dei video informativi creati ad hoc.



#Nessunascusa

Italo ha supportato la campagna di sensibilizzazione promossa da UN Women in Italia. L'obiettivo è respingere le giustificazioni utilizzate per minimizzare la violenza di genere: nessuna scusa può leggittimare la violenza contro le donne.







3.4 Qualità del servizio

GRI 3-3

Italo ed Itabus utilizzano un sistema di controllo che coinvolge clienti e dipendenti attraverso indagini di soddisfazione Il Gruppo Italo pone la soddisfazione del cliente al centro della sua attività. Per garantire un servizio di qualità, Italo ed Itabus utilizzano un sistema di controllo che coinvolge clienti e dipendenti attraverso indagini di soddisfazione, programmi di formazione per l'equipaggio, auditing e rendicontazione. Nel 2024, oltre 250 mila passeggeri di Italo hanno partecipato al questionario di soddisfazione, raggiungendo oltre il 90% di completa soddisfazione.

L'indagine ha previsto due categorie di risultati:

- ➤ soddisfazione complessiva sul servizio offerto da Italo in occasione del viaggio, valutata dai clienti con un voto medio di 4.12 su 5;
- ▶ propensione a riutilizzare Italo per un viaggio successivo, valutata favorevolmente dal 92,9% dei viaggiatori.

Ulteriore elemento che Italo ritiene di fondamentale importanza per un servizio di qualità è la puntualità.

Italo monitora la puntualità del servizio attraverso tre indicatori di performance:

- 1. Puntualità di Italo: misura i treni arrivati con un ritardo di 5/15 minuti, escludendo cause esterne.
- Standard B1: valuta la puntualità escludendo ritardi causati da eventi esterni come meteo o ordine pubblico.
- **3. Puntualità reale**: considera tutti i ritardi, interni ed esterni, per riflettere l'esperienza percepita dai passeggeri.

PUNTUALITÀ ITALO		24	20	23	2022		
U.III.	In orario 5'	In orario 15'	In orario 5'	In orario 15'	In orario 5'	In orario 15'	
	97,0	98,2	97,3	98,5	97,3	98,4	
%	70,2	86,9	73,7	88,0	72,6	87,4	
	65,5	83,7	68,6	84,7	68,5	84,6	
	u.m. %	### In orario 5' ### 97,0 ### 70,2	In orario 5' In orario 15'	u.m. In orario 5' In orario 15' In orario 5' 97,0 98,2 97,3 70,2 86,9 73,7	u.m. In orario 5' In orario 15' In orario 5' In orario 15' 97,0 98,2 97,3 98,5 70,2 86,9 73,7 88,0	u.m. In orario 5' In orario 15' In orario 5' In orario 15' In orario 5' In orario 15' In orario 5' 97,3 98,5 97,3 % 70,2 86,9 73,7 88,0 72,6	

PUNTUALITÀ ITABUS	u.m.	2024						
KPI	G.	In orario 5'	In orario 30'					
Puntualità di Itabus	%	79,0	87,0					
Puntualità reale	%	61,0	74,0					

Itabus al fine di garantire la qualità del proprio servizio, certificato ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001, monitora la puntualità attraverso due indicatori di performance:

- Puntualità Itabus: misura i bus arrivati con un ritardo di 15/30 minuti, escludendo cause esterne.
- **2. Puntualità reale**: considera tutti i ritardi e riflette l'esperienza percepita dai passeggeri.



Accessibilità del servizio 35

GRI 3-3

Il Gruppo Italo pone grande attenzione all'accessibilità dei propri servizi per garantire un'esperienza di viaggio ottimale e confortevole anche per le persone con ridotta mobilità (PRM).

Italo garantisce che in tutte le stazioni le biglietterie automatiche permettano un'interazione pienamente accessibile e che a bordo dei treni, vengano rispettate tutte le normative a tutela del diritto alla mobilità personale: sono riservati due posti alle persone in sedia a rotelle, sono presenti servizi aggiuntivi come segnali acustici e Braille per i non vedenti ed è possibile

l'accesso ai distributori automatici dell'area snack alle persone su sedia a rotelle. Su ogni treno, inoltre, sono presenti posti a sedere con priorità assegnata ad anziani, disabili, donne in gravidanza e persone infortunate.

Itabus garantisce l'accessibilità dei propri mezzi con lo stesso comfort e la stessa sicurezza dei treni prevedendo la possibilità di accesso a tutte le persone, incluse quelle con mobilità ridotta. Sui bus a due piani è presente un'apposita pedana che permette di alloggiare fino a due sedie a rotelle a bordo, in corrispondenza di posti appositamente individuati.

Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti 3.6

GRI 3-3

GRI 2-7

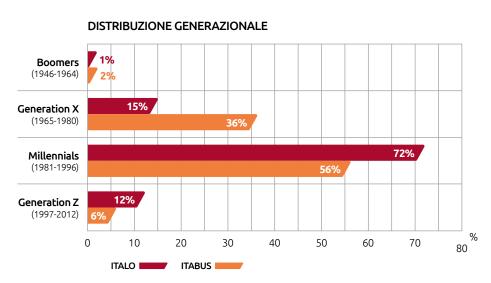
GRI 2-8

GRI 401-1

GRI 401-3 GRI 405-1

GRI 406-1

L'età media del gruppo è 36 anni, con 35 diverse nazionalità rappresentate.



In un settore dinamico come quello del trasporto, la diversità rappresenta un punto di forza ed un'opportunità. I dati relativi alla forza lavoro del Gruppo dimostrano l'impegno nel coltivare un ambiente inclusivo ed aperto. In Italo la promozione dell'inclusività passa anche attraverso una comunicazione interna chiara, trasparente e bidirezionale in cui tutte le voci, indipendentemente dal ruolo o dalle differenze individuali, sono ascoltate e rispettate. Viene incoraggiata la partecipazione attiva dei dipendenti con iniziative come i "Coffee break virtuali" e il programma "BEST", uno spazio di ascolto finalizzato a raccogliere idee, proposte e feedback in ottica di miglioramento continuo ed innovazione.

In collaborazione con la **Fondazione Pangea** è stato avviato un programma di empowerment femminile e sensibilizzazione sulla parità di genere, rafforzando l'impegno verso una cultura aziendale equa e sostenibile.

La diversità e l'inclusione occupano un ruolo di rilievo anche nella cultura di Itabus, tanto che l'intero Gruppo nel 2024 ha registrato l'assenza totale di episodi di discriminazione.



Nel 2024, anche grazie ai finanziamenti del Bando Conciliamo, è proseguito l'impegno di Italo nei confronti della salvaguardia e del benessere delle proprie persone, attraverso iniziative volte a rafforzare il sistema di **welfare** e wellbeing, basato su 4 pilastri.

1. Salute Psicofisica

Italo pone particolare attenzione alle tematiche di salute e prevenzione: oltre alle **coperture sanitarie** che l'azienda mette a disposizione dei suoi collaboratori e familiari, tra cui long term care, polizza vita, infortuni professionali ed extra professionali e integrazione assistenza sanitaria, sono organizzati **screening sanitari e campagne di sensibilizzazione** che aiutano i collaboratori a prendersi cura di sé. Nel 2024 si è svolta la prima edizione dei Wellness Days di Italo, giornate dedicate alla prevenzione e al benessere. Sono state circa 700 le adesioni a visite di check-up e consulti specialistici in partnership con le associazioni Komen Italia e Lollo Sindrome di Brugada.

Italo pone particolare attenzione alle tematiche di salute e prevenzione

Un'altra iniziativa importante nel welfare di Italo è la **telemedicina** che offre ai collaboratori e familiari, soprattutto per il personale in turnazione, un accesso rapido e sicuro a consulti medici, ovunque si trovino e H24. Nel 2024 sono state erogate:

3.900+ prestazioni sanitarie

1.800+ prescrizioni da medici specializzati

1.100+ videoconsulti.

Italo ha inoltre istituito un servizio di **supporto psicologico** per tutti i dipendenti, volto a gestire sia le problematiche personali che lo stress posttraumatico professionale. Complessivamente sono stati svolti:

collogui psicologici 551

colloqui specificamente per la gestione dello stress post-trauma, legato sempre alla sfera psicologica.

I risultati dimostrano l'impatto positivo di queste iniziative sui collaboratori.

Italo poi ha organizzato diverse giornate all'insegna dello sport e della solidarietà in collaborazione con **Special Olympics Italia** e **Intersos** offrendo programmi di allenamento sportivo e competizioni atletiche tra i collaboratori dell'azienda con tornei di calcio e beach volley.

2. Sinergia Vita-Lavoro

Permettere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro è parte dell'impegno sociale di Italo, che attua iniziative per garantire forme di flessibilità vicine ai bisogni dei dipendenti, soprattutto in ambito genitoriale, senza perdere di vista l'efficienza aziendale. Per il personale di staff è possibile usufruire dello smart working ed è stata avviata una fase pilota per consentire la possibilità, nell'ambito delle categorie professionali di appartenenza, di manifestare interesse per la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, di tipo verticale, sia definitivamente che in via temporanea.

È continuato, inoltre, l'impegno aziendale a sostegno del personale con carichi di cura, attraverso permessi lavorativi aggiuntivi e percorsi digitali pensati per aumentare la consapevolezza sull'impatto della genitorialità nella sfera lavorativa e personale. Quest'ultima iniziativa ha coinvolto 67 tra mamme e papà, per un totale di 183 colloqui.

3. Benessere Economico

Il piano welfare di Italo punta a offrire un sistema di benefit pensato per ridurre il peso economico e sociale, anche grazie alla possibilità di convertire in welfare le quote dei Premi di Risultato. Per la fruizione del credito welfare Italo è previsto un portale dedicato attraverso il quale il dipendente può accedere a un'ampia gamma di beni, prestazioni, servizi e rimborsi.

Per il 2024 la quota di utilizzo del Premio convertito in welfare, è stata del 65%.

Oltre a portali di convenzioni dedicate, Italo ha erogato nel 2024:

- ▶ Bonus nascita per i nuovi bebè dei dipendenti;
- ▶ Rimborsi per i dipendenti per spese di educazione figli;
- ▶ 38 Borse di studio per i figli dei dipendenti più meritevoli con una media di circa 1.300€ ciascuna nel programma "Future Young Leaders";
- ▶ Quote destinate al rimborso trasporti per l'acquisto di abbonamenti plurimensili a mezzi pubblici e di trasporto.





4. Innovazione Sociale e Volontariato

L'approccio di Italo alla solidarietà si concretizza in iniziative di volontariato e progetti di innovazione sociale. Nel 2024, è stata lanciata la prima campagna di volontariato che ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere la solidarietà e il sostegno per i più bisognosi, creando un legame tra l'azienda e le comunità locali. Più di 100 tra colleghi e colleghe hanno preso parte a diverse iniziative solidali in collaborazione con onlus sul territorio:



Raccolta alimenti

(in partnership con "Banco Alimentare")



Raccolta abbigliamento e biancheria

(in partnership con "Sant'Egidio")



Raccolta giocattoli

(in partnership con "Salvamamme")



Donazione del sangue

(in partnership con "Croce Rossa Italiana")

Si è, inoltre, svolta una giornata di volontariato in canile insieme a "Empethy" per contrastare il randagismo e preservare i territori.

Italo ha realizzato, in continuità con gli scorsi anni, giornate edu-formative su Basic Life Support (BLS) e disostruzione pediatrica dedicate ai dipendenti e alle loro famiglie per fornire ai partecipanti le competenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza, sia in ambito lavorativo che nella vita privata.

Numero totale di dipendenti per tipo di contratto, genere e regione



GRI 2-7Dipendenti

REGIONE DIPENDENTI PER CONTRATTO GEOGRAFICA DI LAVORO	u.m.	2024			2023			2022				
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale		
	Dipendenti a tempo indeterminato		232	214	446	230	204	434	236	183	419	
Nord Italia	Dipendenti a tempo determinato		-	1	1	1	-	1	_	_	-	
NOI U ILAIIA	Apprendistato		7	-	7	16	2	18	11	2	13	
	Totale			239	215	454	247	206	453	247	185	432
	Dipendenti a tempo indeterminato	N°	571	479	1.050	504	436	940	483	422	905	
Centro Italia, Sud Italia	Dipendenti a tempo determinato			2	6	8	4	4	8	10	8	18
e Isole	Apprendistato		-	_	-	7	-	7	5	-	5	
	Totale		573	485	1.058	515	440	955	498	430	928	
Totale			812	700	1.512	762	646	1.408	745	615	1.360	



Numero totale di dipendenti per contratto full-time/part-time, genere e regione



GRI 2-7

Dipendenti

DIPENDENTI PER CONTRATTO REGIONE GEOGRAFICA DI LAVORO	u.m.	2024			2023			2022			
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Nord Italia		236	194	430	247	194	441	247	176	423	
Centro Italia, Sud Italia e Isole	N°	N°	567	426	993	511	396	907	495	389	884
Totale			803	620	1.423	758	590	1.348	742	565	1.307
Nord Italia			3	21	24	-	12	12	_	9	9
Centro Italia, Sud Italia e Isole		6	59	65	4	44	48	3	41	44	
Totale		9	80	89	4	56	60	3	50	53	
		812	700	1.512	762	646	1.408	745	615	1.360	
	Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Totale Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole	Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Totale Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole	Nord Italia 236 Centro Italia, Sud Italia e Isole 567 Totale 803 Nord Italia N° 3 Centro Italia, Sud Italia e Isole 6 Totale 9	Nord Italia 236 194	Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Totale Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Nord Italia N	Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Totale Nord Italia Nord Italia	Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Nord Italia Nord I	Nord Italia Centro Italia, Sud Italia e Isole Nord Italia Nord I	Nord Italia Nord Italia Sud Italia e Isole Nord Italia Nord It	Nord Italia Nord Italia Sud Italia e Isole Nord Italia Nord It	

Lavoratori non dipendenti



GRI 2-8

Lavoratori non dipendenti

	Uomini	2024			2023			2022		
	Uomini	Danna						2022		
П		Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
ш	_	1	1	-	-	-	1	1	2	
	19	42	61	26	67	93	39	96	135	
П	173	4	177	-	-	-	-	-	_	
П	5	-	5	4	-	4	4	-	4	
	197	47	244	30	67	97	44	97	141	
		173	173 4 5 –	173 4 177 5 - 5	173 4 177 – 5 – 5 4	173 4 177 – – 5 – 5 4 –	173 4 177 - 5 - 5 4 - 4	173 4 177 5 4 - 4 4	173 4 177 - - - - - 5 - 5 4 - 4 4 -	



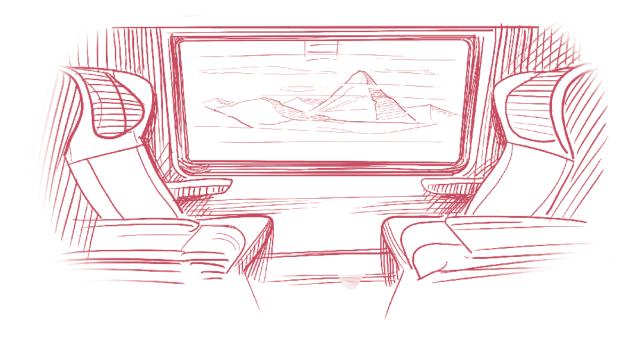
Totale dipendenti suddivisi per fascia d'età e categoria



GRI 401-1

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

							1							
				20	24			20	23			20	22	
DIPENDENTI		u.m.	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
	Uomo		58	170	11	239	68	173	6	247	70	172	5	247
Nord Italia	Donna		57	156	2	215	53	150	3	206	35	147	3	185
	Totale	115	326	13	454	121	323	9	453	105	319	8	432	
Centro Italia,	Uomo		82	441	50	573	92	386	37	515	106	359	33	498
Sud Italia	Donna	N°	62	408	15	485	56	373	11	440	80	342	8	430
e Isole	Totale		144	849	65	1.058	148	759	48	955	186	701	41	928
Totale dipend	denti		259	1.175	78	1.512	269	1.082	57	1.408	291	1.020	49	1.360
Totale uomo)		140	611	61	812	160	559	43	762	176	531	38	745
Totale donn	a		119	564	17	700	109	523	14	646	115	489	11	615





Numero e tasso di nuove assunzioni²⁵



GRI 401-1

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

				20	24			20	23			20	22	
DIPENDENTI		u.m.	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
	Uomo		6	5	1	12	12	9	_	21	1	2	-	3
Nord Italia	Donna		19	14	1	34	30	12	_	42	3	6	-	9
	Totale		25	19	2	46	42	21	-	63	4	8	-	12
Centro Italia,	Uomo		25	38	8	71	28	25	-	53	49	15	1	65
Sud Italia	Donna	N°	30	21	_	51	15	21	1	37	17	19	1	37
e Isole	Totale		55	59	8	122	43	46	1	90	66	34	2	102
Tot. nuove as	sunzioni		80	78	10	168	85	67	1	153	70	42	2	114
Totale uomo)		31	43	9	83	40	34	-	74	50	17	1	68
Totale donna	3		49	35	1	85	45	33	1	79	20	25	1	46
	Uomo		10%	3%	9%	5%	18%	5%	0%	9%	1%	1%	0%	1%
Nord Italia	Donna		33%	9%	50%	16%	57%	8%	0%	20%	9%	4%	0%	9%
	Totale		22%	6%	15%	10%	35%	7%	0%	14%	4%	3%	0%	4%
Centro Italia,	Uomo		30%	9%	16%	12%	30%	6%	0%	10%	46%	4%	3%	13%
Sud Italia	Donna	%	48%	5%	0%	11%	27%	6%	9%	8%	21%	6%	13%	9%
e Isole	Totale		38%	7%	12%	12%	29%	6%	2%	9%	35%	5%	5%	11%
Tasso di nuov assunzioni	⁄e		31%	7%	13%	11%	32%	6%	2%	11%	24%	4%	4%	8%
Totale uomo)		22%	7%	15%	10%	25%	6%	0%	10%	28%	3%	3%	9%
Totale donna	3	1	41%	6%	6%	12%	41%	6%	7%	12%	17%	5%	9%	7%







²⁵ Il tasso di assunzione è il rapporto tra il numero di nuovi assunti e il numero di dipendenti.

Numero e tasso di cessazioni²⁶



GRI 401-1

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

			20	24			20	23			20	22	
	u.m.	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Uomo		8	12	_	20	4	13	1	18	7	13	-	7
Donna		3	16	2	21	5	15	-	20	2	9	-	11
Totale		11	28	2	41	9	28	1	38	9	22	-	31
Uomo		9	19	1	29	14	22	2	38	25	12	2	39
Donna	N°	5	19	_	24	7	21	-	28	10	18	1	29
Totale		14	38	1	53	21	43	2	66	35	30	3	68
ioni		25	66	3	94	30	71	3	104	44	52	3	99
)		17	31	1	49	18	35	3	56	32	25	2	59
3		8	35	2	45	12	36	-	48	12	27	1	40
Uomo		14%	7%	0%	8%	6%	8%	17%	7%	10%	8%	0%	8%
Donna		5%	10%	100%	10%	9%	10%	0%	10%	6%	6%	0%	6%
Totale		10%	9%	15%	9%	7%	9%	11%	8%	9%	7%	0%	7%
Uomo		11%	4%	2%	5%	15%	6%	5%	7%	24%	3%	6%	8%
Donna	%	8%	5%	0%	5%	13%	6%	0%	6%	13%	5%	13%	7%
Totale		10%	4%	2%	5%	14%	6%	4%	7%	19%	4%	7%	7%
очег		10%	6%	4%	6%	11%	7%	5%	7%	15%	5%	6%	7%
)		12%	5%	2%	6%	11%	6%	7%	7%	18%	5%	5%	8%
3		7%	6%	12%	6%	11%	7%	0%	7%	10%	6%	9%	7%
	Donna Totale Uomo Donna Totale Uomo Donna Totale Uomo Donna Totale Uomo Donna Totale Uomo	Uomo Donna Totale Uomo Donna N° Totale Uomo Donna Totale Uomo Donna Totale Uomo Donna Totale Uomo Donna Totale	Fino a 30 anni Uomo	Uomo	Fino a 30 anni anni fino a 50 anni so anni fino a 50 anni so anni so anni fino a 50 anni so anni	Uomo	Uomo	U.m. Fino a 30 anni Oltre 30 anni fino a 50 anni Totale Fino a 30 anni Oltre 30 anni fino a 50 anni Donna 8 12 — 20 4 13 Donna 11 28 2 41 9 28 Uomo 9 19 1 29 14 22 Donna 14 38 1 53 21 43 cioni 25 66 3 94 30 71 17 31 1 49 18 35 a 8 35 2 45 12 36 Uomo Donna 5% 10% 100% 10% 9% 10% Donna 7 10% 100% 10% 9% 10% Donna 7 4% 2% 5% 15% 6% Donna 7 4% 2% 5% 13% 6% Donna 7	U.m. Fino a Oltre 30 Anni fino a 50 anni Totale Fino a 30 anni So anni	Uomo	U.m. Fino a 30 anni so anni fino a 50 anni so anni fino a so anni fino a 50 anni so anni fino a 50 anni so anni fino a so anni fino an	Umo	U.m. Fino a 30 anni S0 anni S0 anni S0 anni anni fino a anni fino a s0 anni s0 ann







²⁶ Il tasso di turnover è il rapporto tra il numero di cessazioni e il numero di dipendenti.

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti



GRI 401-1

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

ASSUNZIONI			20	24			20	23			20	22	
E AVVICENDAMENTI DEI DIPENDENTI	u.m.	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Assunzioni e avvicendamenti dei dipendenti ²⁷	%	41%	12%	17%	17%	43%	13%	7%	18%	39%	9%	10%	16%

Congedo parentale



GRI 401-3

Congedo parentale

					7					
CONGEDO PARENTALE	u.m.		2024			2023		2022		
CONGESTALENTALE	G	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	N 10	235	262	497	225	250	475	204	213	417
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	N°	133	158	291	129	162	291	110	149	259
Percentuale di congedo	%	46%	54%	100%	44%	56%	100%	42%	58%	100%
Numero totale di dipendenti che hanno ripreso a lavorare nel periodo di riferimento dopo la fine del congedo parentale		130	147	277	123	155	278	102	144	246
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale terminato e che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro	N°	120	144	264	98	133	231	78	104	182
Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo il congedo parentale		133	158	291	129	162	291	110	149	259
Tasso di rientro al lavoro	%	98%	93%	95%	95%	96%	96%	93%	97%	95%
Numero totale di dipendenti che ritornano dal congedo parentale nel periodo di riferimento precedente	N°	123	155	278	102	144	246	90	112	202
Tasso di fidelizzazione	%	98%	93%	95%	96%	92%	94%	87%	93%	90%

²⁷ Il KPI viene calcolato come (assunzioni + cessazioni nel periodo di riferimento / numero di dipendenti medio del periodo) * 100.







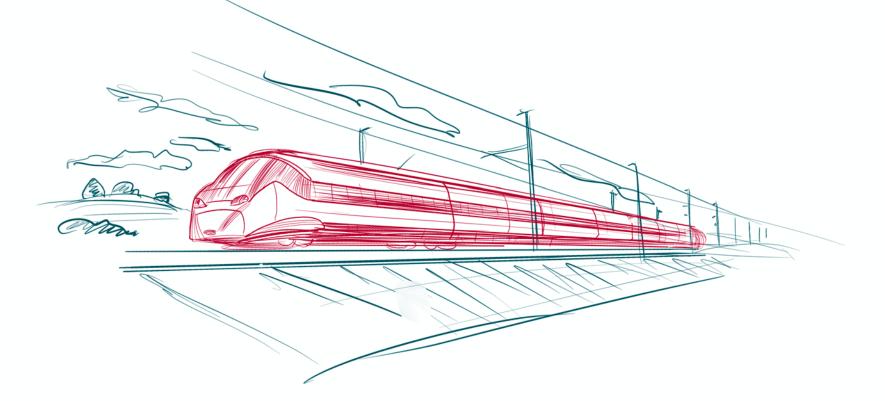
Diversità negli organi di governo



GRI 405-1

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

						1								
COMPONENTI			20	24			20)23		2022				
DEGLI ORGANI DI GOVERNO Uomini		Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	
Uomini		-	8	4	12	-	2	5	7	-	2	5	7	
Donne	N°	_	-	_	-	-	_	2	2	-	_	2	2	
Totale		-	8	4	12	-	2	7	9	_	2	7	9	
Uomini		0%	67%	33%	100%	0%	22%	56%	78%	0%	22%	56%	78%	
Donne	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	22%	22%	0%	0%	22%	22%	
Totale		0%	67%	33%	100%	0%	22%	78%	100%	0%	22%	78%	100%	





Diversità tra i dipendenti 28



GRI 405-1

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

				20	24			20	23			20	22	
DIPENDENT		u.m.	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre 30 anni fino a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
	Uomini		16	145	36	197	12	134	30	176	13	122	27	162
	Donne	N°	19	152	12	183	10	132	10	152	11	128	7	146
Staff	Totale		35	297	48	380	22	266	40	328	24	250	34	308
Stall	Uomini		1%	10%	2%	13%	1%	10%	2%	13%	1%	9%	2%	12%
	Donne	%	1%	10%	1%	12%	1%	9%	1%	11%	1%	9%	1%	11%
	Totale		2%	20%	3%	25%	2%	19%	3%	23%	2%	18%	3%	23%
	Uomini		124	466	25	615	148	425	13	586	163	409	11	583
	Donne	N°	100	412	5	517	99	391	4	494	104	361	4	469
Staff	Totale		224	878	30	1.132	247	816	17	1.080	267	770	15	1.052
operativo	Uomini		8%	31%	2%	41%	11%	30%	1%	43%	12%	30%	1%	43%
	Donne	%	7%	27%	0%	34%	7%	28%	0%	36%	8%	27%	0%	34%
	Totale		15%	58%	2%	75%	18%	58%	1%	77%	20%	57%	1%	77%
Totale			259	1.175	78	1.512	269	1.082	57	1.408	291	1.020	49	1.360
Totale uom	ini	N°	140	611	61	812	160	559	43	762	176	531	38	745
Totale donr	ne		119	564	17	700	109	523	14	646	115	489	11	615
Totale			17%	78%	5%	100%	19%	77%	4%	100%	21%	75%	4%	100%
Totale uom	ini	%	9%	40%	4%	54%	11%	40%	3%	54%	13%	39%	3%	55%
Totale donr	ne		8%	37%	1%	46%	8%	37%	1%	46%	8%	36%	1%	45%





²⁸ Sono esclusi dal calcolo stagisti, personale somministrato e altri collaboratori riportati nell'indicatore "GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti"

Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili



GRI 405-1

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

DIPENDENTI	u.m.		2024			2023		2022			
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Persone appartenenti allo Staff con disabilità o appartenenti a categorie protette	N°	13	10	23	12	7	19	13	10	23	
Percentuale dello Staff con disabilità o appartenenti a categorie protette	%	6,6%	5,5%	6,1%	6,8%	4,6%	5,8%	8,0%	6,9%	7,5%	
Staff operativo con disabilità o appartenenti a categorie protette	N°	5	5	10	5	5	10	4	3	7	
Percentuale staff operativo con disabilità o appartenenti a categorie protette	%	0,8%	1,0%	0,9%	0,9%	1,0%	0,9%	0,7%	0,6%	0,7%	
word.	N°	18	15	33	17	12	29	17	13	30	
Totale	%	2,2%	2,1%	2,2%	2,2%	1,9%	2,1%	2,3%	2,1%	2,2%	

3.7 Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti

GRI 3-3

GRI 2-24

GRI 2-30

GRI 404-1

GRI 404-2

GRI 404-3

Italo ha consolidato ed ulteriormente sviluppato la propria strategia di valorizzazione del capitale umano, che costituisce un asset di rilevanza strategica. Nel 2024 sono state erogate:

ore medie pro-capite di formazione per il personale dipendente.

ore medie pro-capite di formazione per il personale somministrato, focalizzata prevalentemente sulle fasi di primo inserimento ed in una prospettiva di futura stabilizzazione.

Il 2024 è stato un anno di prosecuzione e completamento delle attività di prima formazione sul personale operativo, infatti, sono state erogate:

ore di prima formazione e training sul personale operativo (anche in somministrazione).

ore di formazione sui temi inerenti alla sicurezza sul lavoro in materia di normativa, gestione delle emergenze antincendio e primo soccorso, HACCP e sicurezza personale.

Italo ha coinvolto il proprio personale anche in specifici programmi concepiti per rinforzare le competenze trasversali (cd. soft skills):

► Tutto il personale operativo è stato coinvolto in attività di formazione rivolte alla relazione con la clientela ed alla valorizzazione della value proposition Italo con oltre 4.000 ore di formazione in presenza e sul campo.



Un focus importante è riservato ai processi di sviluppo interno

- E stato ulteriormente proseguito ed approfondito il percorso sull'integrazione dello "Human Factor" nel sistema di gestione della sicurezza con circa 50 persone coinvolte in un follow-up formativo di oltre 400 ore.
- In ottica di focalizzazione sui temi legati alla transizione tecnologica è stato implementato un articolato percorso di formazione per 35 fra manager e professionals sui temi dell'Intelligenza Artificiale, che ha tra l'altro consentito di valutare l'incubazione di alcune idee progettuali innovative impattanti su svariati processi centrali dell'azienda.
- L'Azienda ha poi confermato un particolare accento sui temi della "social responsibility", sempre più centrale nella strategia di Italo, con un focus dedicato ai temi del cambiamento climatico che ha coinvolto il top ed il middle management.
- ▶ Il personale di Italo è stato formato sui temi riquardanti il **D.Lgs 231/2001** (cd. normativa 231) e sugli aspetti di sicurezza IT, con l'erogazione di molteplici "pillole" formative e sulle tematiche di **Data Protection** e **normativa GDPR** per oltre 3.000 ore di formazione.
- Da ultimo, forte è stato l'investimento di Italo su contenuti afferenti soft e business skills, e più in generale sulle "human skills": tutti i dipendenti hanno potuto fruire di oltre 800 ore di formazione a distanza attraverso un ricchissimo catalogo di contenuti, sia seguendo percorsi suggeriti dall'azienda sia, soprattutto, perseguendo autonomamente i propri pattern di autosviluppo.

Accanto alla formazione, un focus importante è riservato ai processi di sviluppo interno, con l'offerta di numerose opportunità di avanzamento di carriera e diversificazione professionale:

140+ persone di Italo inserite in percorsi di valutazione ed assessment attraverso il sistema interno di Job Posting.

Il mondo del lavoro si è reso, negli ultimi anni, terreno di una rapida e costante evoluzione. Italo ha cavalcato l'onda del cambiamento, prosequendo nella evoluzione della propria strategia di attrazione e selezione di talenti. Per fronteggiare la carenza di talenti, particolarmente sentita per figure operative, Italo ha proseguito con la propria strategia proattiva di orientamento e ricerca di talenti tra gli studenti di scuola superiore. Il Progetto Train Your Future, iniziato nel 2023, è stato concluso nel 2024 al fine di orientare le scelte professionali future dei giovani studenti, avvicinare il mondo azienda alla scuola ed infine, creare un bacino di reclutamento per Italo.

Lato Employer Branding, Italo ha rafforzato la presenza sui principali canali social per potenziare la strategia di attrazione dei candidati.

66.000+ candidature. La principale fonte di reclutamento è la pagina Lavora con Noi di Italo (il dato non include le candidature per selezioni di personale operativo, affidato a società esterne).

Nel 2024, il turnover di Italo è rimasto stabile al 6%, grazie a strategie di compensazione, welfare, work-life balance e un ambiente di lavoro inclusivo e positivo. Il contratto collettivo aziendale di lavoro copre il 100% dei dipendenti.

Itabus, invece, ha registrato una riduzione del turnover, sceso al 5% (dal 22% del 2023) grazie all'ampliamento delle funzioni esistenti e all'introduzione di personale di guida dipendente. Tali misure hanno contribuito, nel 2024, ad un sostanziale incremento delle assunzioni.

TURNOVER	2024	2023	2022
GRUPPO	6%	7%	7%





GRI 404-1

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente²⁷

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente²⁹

u.m.		2024			2023			2022	
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Оге	27.156	20.753	47.908	47.517	26.513	74.030	73.366	27.807	101.173
N°	812	700	1.512	762	646	1.408	745	615	1.360
Ore/N°	33	30	32	62	41	53	98	45	74
Ore	2.466	1.845	4.311	2.957	2.441	5.398	1.789	2.073	3.862
N°	197	183	380	176	152	328	162	146	308
Ore/N°	13	10	11	17	16	16	11	14	13
Ore	24.690	18.908	43.597	44.560	24.072	68.631	71.577	25.734	97.311
N°	615	517	1.132	586	494	1.080	583	469	1.052
Ore/N°	40	37	39	76	49	64	123	55	93
	N° Ore/N° Ore N° Ore/N° Ore	Ore 27.156 N° 812 Ore/N° 33 Ore 2.466 N° 197 Ore/N° 13 Ore 24.690 N° 615	U.m. Uomini Donne Ore 27.156 20.753 N° 812 700 Ore/N° 33 30 Ore 2.466 1.845 N° 197 183 Ore/N° 13 10 Ore 24.690 18.908 N° 615 517	U.m. Uomini Donne Totale Ore 27.156 20.753 47.908 N° 812 700 1.512 Ore/N° 33 30 32 Ore 2.466 1.845 4.311 N° 197 183 380 Ore/N° 13 10 11 Ore 24.690 18.908 43.597 N° 615 517 1.132	U.m. Uomini Donne Totale Uomini Ore 27.156 20.753 47.908 47.517 N° 812 700 1.512 762 Ore/N° 33 30 32 62 Ore 2.466 1.845 4.311 2.957 N° 197 183 380 176 Ore/N° 13 10 11 17 Ore 24.690 18.908 43.597 44.560 N° 615 517 1.132 586	U.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Ore 27.156 20.753 47.908 47.517 26.513 N° 812 700 1.512 762 646 Ore/N° 33 30 32 62 41 Ore 2.466 1.845 4.311 2.957 2.441 N° 197 183 380 176 152 Ore/N° 13 10 11 17 16 Ore 24.690 18.908 43.597 44.560 24.072 N° 615 517 1.132 586 494	U.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale Ore 27.156 20.753 47.908 47.517 26.513 74.030 N° 812 700 1.512 762 646 1.408 Ore/N° 33 30 32 62 41 53 Ore 2.466 1.845 4.311 2.957 2.441 5.398 N° 197 183 380 176 152 328 Ore/N° 13 10 11 17 16 16 Ore 24.690 18.908 43.597 44.560 24.072 68.631 N° 615 517 1.132 586 494 1.080	u.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale Uomini Ore 27.156 20.753 47.908 47.517 26.513 74.030 73.366 N° 812 700 1.512 762 646 1.408 745 Ore/N° 33 30 32 62 41 53 98 Ore 2.466 1.845 4.311 2.957 2.441 5.398 1.789 N° 197 183 380 176 152 328 162 Ore/N° 13 10 11 17 16 16 11 Ore 24.690 18.908 43.597 44.560 24.072 68.631 71.577 N° 615 517 1.132 586 494 1.080 583	u.m. Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale Uomini Donne Totale Uomini Donne Ore 27.156 20.753 47.908 47.517 26.513 74.030 73.366 27.807 N° 812 700 1.512 762 646 1.408 745 615 Ore/N° 33 30 32 62 41 53 98 45 Ore 2.466 1.845 4.311 2.957 2.441 5.398 1.789 2.073 N° 197 183 380 176 152 328 162 146 Ore/N° 13 10 11 17 16 16 11 14 Ore 24.690 18.908 43.597 44.560 24.072 68.631 71.577 25.734 N° 615 517 1.132 586 494 1.080 583 469

Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

.italo

GRI 404-3

Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

			_							
PERCENTUALE DI DIPENDENTI VALUTATI	u.m.		2024			2023			2022	
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Staff		93,8%	88,2%	91,0%	93,8%	88,2%	91,2%	93,8%	90,4%	92,2%
Staff operativo	%	98,6%	91,9%	95,5%	98,6%	91,9%	95,6%	98,6%	88,5%	94,1%
Totale		97,5%	91,0%	94,4%	97,5%	91,0%	94,5%	97,6%	88,9%	93,7%
Totale		97,5%	91,0%	94,4%	97,5%	91,0%	94,5%	97,6%	88,9%	







²⁹ L'indicatore, in linea con le richieste del GRI Standard, fa riferimento al perimetro rendicontato nell'ambito del GRI 2-7.

3.8 Tutela dei diritti umani e tutela dei diritti umani nella catena di fornitura

GRI 3-3

GRI 308-2³⁰

GRI 414-2³⁰

L'attività del Gruppo Italo si concentra principalmente in Italia, dove il quadro normativo esistente offre garanzie per il rispetto dei diritti umani, della libertà di associazione e della contrattazione collettiva.

L'attenzione e il rispetto di tali diritti viene garantita dal Gruppo Italo anche lungo la propria catena del valore, attraverso la definizione e lo sviluppo di un processo che valuta i potenziali impatti e rischi sui diritti umani generati dalle proprie attività e lungo tutta la filiera. In particolar modo, in Italo, gli impatti sociali e ambientali negativi dei fornitori sono monitorati attraverso il

Compliance Catalyst (Piattaforma gestione rischi terze parti). In caso di eventi resi pubblici e riguardanti violazioni di Human Rights e Environmental Crimes sulle controparti in portafoglio, questi vengono segnalati alla funzione di Internal Audit & Risk Management e Legal Affairs & Compliance. Per Italo, a seguito delle verifiche svolte secondo il processo sopra descritto, non sono state rilevate criticità tali da richiedere l'implementazione di azioni specifiche. Anche per Itabus, a seguito delle valutazioni svolte dalle Funzioni aziendali competenti e dalla Funzione Health & Safety, non sono state rilevate criticità significative.

3.9 Sostenibilità nella catena di fornitura

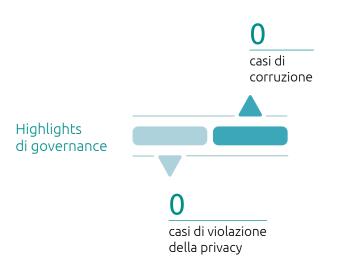
GRI 3-3

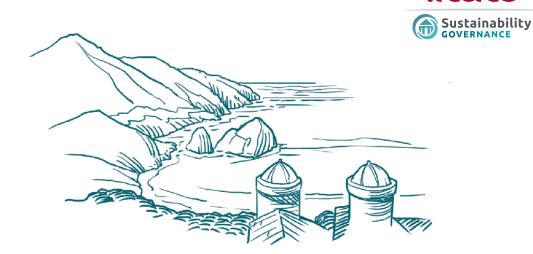
Il Gruppo Italo ha sviluppato e ulteriormente perfezionato nel corso del 2024, un processo interno di selezione e qualifica dei fornitori che include la raccolta di informazioni relative a solidità finanziaria, certificazioni ambientali, di qualità e di sicurezza e di condotta aziendale. I fornitori del Gruppo sono tenuti a conformarsi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Italo e Itabus e al Codice Etico adottato. Nello specifico, Italo, dal 2022, utilizza un tool reputazionale che mappa anche i rischi ESG dei fornitori, fornendo un punteggio basato su rischi ambientali, sociali

e di governance. Itabus dal 2023 inserisce all'interno dei contratti con i propri partner la possibilità di effettuare ispezioni in loco per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate. Dal 2023, inoltre, Italo ha avviato un ambizioso progetto finalizzato alla gestione sostenibile della Catena di Fornitura, attuato attraverso un approccio ciclico di periodiche valutazioni dei partner commerciali e volto a un percorso di crescita comune su tematiche ESG, in ottica di futuro allineamento alle richieste della direttiva Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).









Etica aziendale e lotta alla corruzione 4.1

GRI 3-3 GRI 2-12

GRI 2-15

GRI 2-16

GRI 2-17

GRI 2-23

GRI 2-24

GRI 2-25

GRI 2-26

GRI 2-27

GRI 204-1

GRI 205-3

Il tema dell'integrità e della trasparenza aziendale si inserisce tra gli aspetti basilari della strategia di Gruppo, poiché assicura la correttezza nei rapporti commerciali e garantisce il monitoraggio dei processi operativi interni. Al fine di prevenire eventuali casi di non conformità e agire nel pieno rispetto del principio di legalità, Italo e Itabus, hanno adottato:

- ▶ Codice Etico: che stabilisce l'insieme dei principi etici e dei valori che devono ispirare le condotte e i comportamenti di coloro che a qualsiasi titolo operano nell'interesse o per conto della Società.
- ▶ Modello Organizzativo 231: per prevenire i reati enunciati all'interno del D.lgs. 231/01 e contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.
- ▶ Politica di Whistleblowing: per la gestione delle segnalazioni, aggiornata secondo quanto previsto dal nuovo D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

Nello specifico, Italo ha altresì adottato la Linea Guida "Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e privati e degli strumenti di prevenzione della corruzione" con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento per un'adequata gestione delle attività aziendali che prevedono rapporti con rappresentanti della Pubblica Amministrazione, Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio e con Privati, anche in considerazione della rilevanza di tali rapporti ai fini del D.Lgs.231/01.

A seguito delle valutazioni effettuate periodicamente, nel 2024 Italo e Itabus non hanno registrato alcun caso accertato di non conformità a leggi e regolamenti. Inoltre, il continuo impegno per la garanzia della propria etica aziendale e i presidi attivi dedicati alla lotta alla corruzione, hanno consentito al Gruppo, di non aver mai registrato, ad oggi, alcun episodio di corruzione.

Italo adotta un modello di controllo e di gestione dei rischi, basato sui Framework del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO Report - CoSO ERM) e del Three Lines Model dell'Institute of Internal Auditors (IIA) che viene costantemente monitorato per garantirne l'efficacia e l'efficienza operativa.



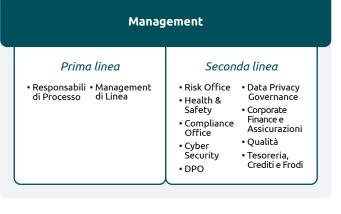
.ıtalo

È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro con i delegati delle Funzioni di 2°/3° linea di controllo per favorire la discussione sulle evidenze rilevanti delle attività di ciascuna, per armonizzare i piani operativi e di verifica e per fornire un report

trimestrale sul controllo interno e sulla gestione dei rischi all'Alta Direzione. Di seguito si riporta una rappresentazione grafica di come è costituito il modello di controllo di Italo.

Governing Bodies Supervisione e direzione organizzativa Presidente - CdA Collegio Sindacale - Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Il tema dell'integrità e della trasparenza aziendale si inserisce tra gli aspetti basilari della strategia di Gruppo



Terza linea Internal Audit Independent Assurance



I principali rischi identificati sono rappresentati da:

- rischi strategici / di business: rischi di mancato raggiungimento della mission e degli obiettivi strategici e di business dell'organizzazione;
- rischi finanziari: rischi che possono compromettere la capacità di Italo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie (eg. rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di finanziamento, rischio di tasso di interesse):
- rischi operativi: rischi di non corretto svolgimento delle attività di processo, dovuti all'inadeguatezza della struttura organizzativa, all'inefficacia del sistema procedurale e/o al malfunzionamento dei sistemi informativi;

- rischi di compliance: rischi di incorrere in sanzioni legali o amministrative o in danni di reputazione;
- rischi esterni: rischi causati da fattori esogeni (eg. eventi naturali o da climate change, cambiamenti socio-politici, competizione, mercato).

Eventuali criticità rilevate nell'ambito degli interventi di audit e delle attività di monitoraggio vengono condivise con i Responsabili di Processo, l'Amministratore Delegato, il Presidente, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (per gli aspetti ex D.Lgs. 231/01). Durante il periodo di rendicontazione non sono state rilevate criticità significative.





L'Azienda, inoltre, ha implementato un processo per la gestione dei rischi derivanti da Terze Parti, utilizzando un info provider dedicato all' analisi dei rischi reputazionali e di compliance. Semestralmente viene elaborato un report di monitoraggio dei Rischi da Terze Parti e condiviso con le Direzioni e con il Vertice Aziendale.

Fin dall'ultimo trimestre del 2023 anche per la controllata Itabus è stata avviata l'implementazione del Modello di Controllo e di Gestione dei Rischi, che sarà sviluppato gradualmente secondo il grado di maturità dell'Azienda.

Nel rispetto delle proprie pratiche di approvvigionamento e condotta dell'impresa, nel 2024, il 96,7% della spesa di Italo è stata riservata a fornitori in Italia, con una particolare rilevanza per la fornitura e manutenzione del materiale rotabile e l'accesso alla rete, che rappresentano circa il 68% della spesa totale.

Itabus si avvale di un numero limitato di fornitori tra i quali il costruttore e manutentore dei propri bus, i partner del network commerciale e il fornitore di carburante. Nel 2024, il 95,8% della spesa di approvvigionamento di Itabus è stata riservata a fornitori italiani con una particolare rilevanza per costi operativi partner, carburante, leasing bus e manutenzione.

Numero di casi di non conformità a leggi o regolamenti



GRI 2-27

Conformità a leggi e regolamenti

NUMERO DI CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI O REGOLAMENTI	u.m.	2024	2023	2022
Numero di episodi	N°	-	-	-

Valore monetario delle sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti pagate

SANZIONI PECUNIARIE	u.m.	2024	2023	2022
Valore della sanzione pecuniaria	€	-	-	-

Numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti in cui l'Azienda non ha dovuto pagare pene pecuniarie

NUMERO DI CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI O REGOLAMENTI u.m. 2024 2023 2022					
Numero di episodi	NUMERO DI CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI O REGOLAMENTI	u.m.	2024	2023	2022
Numero di episodi	Numero di episodi	N°	-	-	_



Numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti

NUMERO DI CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI O REGOLAMENTI	u.m.	2024	2023	2022
Numero di episodi	N°	-	-	-

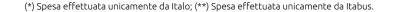
Proporzione della spesa effettuata a favore dei fornitori locali



GRI 204-1

Proporzione della spesa effettuata a favore dei fornitori locali

PRODOTTO /	u.m.		20	24			20)23			20)22	
CATEGORIA DI SERVIZIO	C	Italia	Europa	Extra UE	Totale	Italia	Europa	Extra UE	Totale	Italia	Europa	Extra UE	Totale
Fornitura e manutenzione della flotta		144,1	_	_	144,1	212,4	_	-	212,4	109,9	-	_	109,9
Costi di accesso rete, pedaggi		228,6	-	_	228,6	213,7	-	_	213,7	233,6	-	_	233,6
Gestione delle strutture (*)		18,5	-	_	18,5	18,7	-	_	18,7	17,1	-	_	17,1
Costo Operativo Partner (**)	Milioni €	11,1	-	_	11,1	-	-	_	-	-	-	_	_
Carburante (**)		7,6	-	_	7,6	-	-	_	-	-	-	-	_
Sistemi informativi		26,7	1,4	14,2	42,3	25,5	0,1	7,1	32,7	20,0	-	6,2	26,3
Varie		112,3	1,1	2,6	116,0	89,0	0,2	12,6	101,8	78,7	0,3	12,6	91,7
Totale		548,9	2,5	16,8	568,2	559,3	0,3	19,7	579,3	459,3	0,3	18,9	478,6
Fornitura e manutenzione della flotta		25,4%	0,0%	0,0%	25,4%	36,7%	0,0%	0,0%	36,7%	23,0%	0,0%	0,0%	23,0%
Costi di accesso rete, pedaggi		40,2%	0,0%	0,0%	40,2%	36,9%	0,0%	0,0%	36,9%	48,8%	0,0%	0,0%	48,8%
Gestione delle strutture (*)		3,2%	0,0%	0,0%	3,2%	3,2%	0,0%	0,0%	3,2%	3,6%	0,0%	0,0%	3,6%
Costo Operativo Partner (**)	%	2,0%	0,0%	0,0%	2,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Carburante (**)		1,3%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sistemi informativi]	4,7%	0,2%	2,5%	7,4%	4,4%	0,0%	1,2%	5,6%	4,2%	0,0%	1,3%	5,5%
Varie]	19,8%	0,2%	0,4%	20,4%	15,4%	0,0%	2,2%	17,6%	16,5%	0,1%	2,6%	19,1%
Totale	1	96,6%	0,4%	3,0%	100,0%	96,5%	0,1%	3,4%	100,0%	96,0%	0,1%	3,95%	100,0%





Cybersecurity e privacy dei clienti 4.2

GRI 3-3 GRI 418-1 Nel 2024, Italo ha continuato a rafforzare la sua infrastruttura tecnologica per garantire la continuità operativa e la soddisfazione di tutti i clienti. Nello specifico, Italo ha implementato:

- un sistema di Disaster Recovery per i processi aziendali chiave;
- misure di Cybersecurity, tra cui backup, sistemi di monitoraggio avanzato e soluzioni in cloud per la gestione più flessibile dei servizi di Information Technology.

Inoltre, sono stati introdotti sistemi di monitoraggio automatico che permettono interventi preventivi o tempestivi su eventi che potrebbero risultare bloccanti per l'infrastruttura tecnologica: questo grazie all'attivazione, non solo delle risorse IT di Italo e Itabus, ma anche dei fornitori esterni responsabili della manutenzione dei sistemi IT utilizzati, migliorando il controllo in tempo reale delle applicazioni e dei servizi erogati dalle più evolute piattaforme in cloud presenti sul mercato. Italo ha anche introdotto il Robotic Process Automation (RPA) e ha iniziato un progetto di trasformazione dei canali di vendita e dell'architettura portante dei sistemi, con sviluppo di soluzioni a microservizi basate su tecnologia cloud che rendono più flessibile e scalabile l'infrastruttura dei sistemi business critical.

Ad oggi, la Società continua a potenziare e implementare i processi operativi interni legati al tema della Cybersecurity grazie all'introduzione di:

▶ Privileged Access Management (PAM), relativo alle utenze privilegiate.

- ▶ Security Network Operations Center (SNOC), finalizzato al miglioramento del monitoraggio della rete aziendale.
- Next Generation Firewall sul data center principale, con lo scopo di proteggere la rete aziendale dalle intrusioni malevole.

Tale approccio permette di monitorare lo stato di maturità delle misure cyber della supply chain (Vendor Risk Management) e di aderire alle nuove normative in materia di gestione ed abbassamento del rischio delle Terze Parti.

Infine, il Gruppo promuove annualmente la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione dei dipendenti ai temi della Cybersecurity, offrendo corsi di formazione e materiale informativo tramite la intranet aziendale.

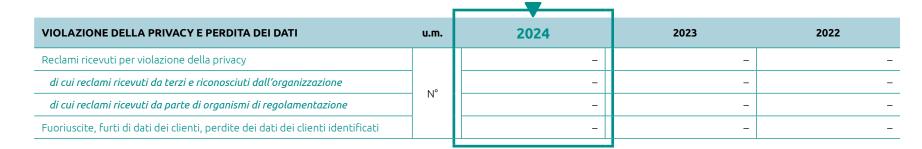
Nel 2024, in Italo, è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione del collegamento dei dipendenti da remoto tramite l'utilizzo di tecnologie ZTNA (Zero Trust Network Access), accompagnata da altre misure di formalizzazione deali audit di sicurezza, censimento dei focal point delle terze parti, copertura delle utenze con autenticazione MFA (Multi Factor Authentication) e rafforzamento delle protezioni della posta elettronica aziendale.

In Itabus, nel 2024 sono state rafforzate le misure di sicurezza relative all'architettura dei sistemi IT. grazie all'introduzione della soluzione EDR (Endpoint Detection and Response) per proteggere da eventuali minacce esterne. Inoltre, è stato attivato un sistema di protezione delle applicazioni web tramite WAF (Web Applications Firewall) nonché avviate campagne di phishing per formare le persone e aumentare il livello di Cyber awareness.



GRI 418-1

Denunce comprovate riquardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti









Appendice

GRI 2-2

GRI 2-3

GRI 2-4

GRI 2-5

NOTA METODOLOGICA

Il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Italo è stato redatto con l'obiettivo di fornire una quanto più completa rappresentazione delle attività e gli impatti rilevanti del Gruppo in ambito sociale, ambientale e di governance. Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative riportati nel presente documento si riferiscono a Italo SpA e, per la prima volta, a Itabus SpA.

La rendicontazione, avente freguenza annuale, considera un orizzonte temporale che va dal 1°gennaio 2024 a 31 dicembre 2024, coincidendo con il periodo del Bilancio finanziario. Il documento è stato redatto in conformità con i GRI Standard emanati dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance" che garantisce la comparabilità delle informazioni ed assicura così una rappresentazione chiara e completa degli aspetti ESG del Gruppo Italo. In particolare, in continuità con il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Italo, è stata utilizzata l'edizione del GRI pubblicata nel 2021 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023 e tutti gli altri GRI 2016 applicabili. Con periodo di riferimento 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024, i dati sono stati raccolti e rappresentati (salvo ove non esplicitamente espresso) in maniera consolidata (di Gruppo), a differenza dei dati antecedenti al 31 dicembre 2023, che sono rappresentativi della sola Società Italo.

In linea con quanto richiesto dallo standard di riferimento, le informazioni contenute nel presente documento rispettano i principi di: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Per fornire una rappresentazione quanto più puntuale possibile delle performance di sostenibilità raggiunte, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili e il cui utilizzo è segnalato all'interno del documento.

Informazioni dettagliate sugli indicatori rendicontati sono fornite nella tabella "GRI Content Index".

Italo, inoltre, ha condiviso su base volontaria le informazioni relative all'allineamento delle proprie attività ai criteri stabiliti dal Regolamento UE 2020/852 e dall'Atto Delegato di cui all'articolo 8 del Regolamento, anche denominata "Tassonomia UF".

Il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo è stato oggetto di una revisione limitata ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dalla norma ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, ha redatto una relazione specifica disponibile nella sezione "Relazione indipendente della società di revisione".

Il presente documento è disponibile in un'apposita sezione del sito di Italo e di Itabus, ai seguenti indirizzi:

- ▶ Italo: https://italospa.italotreno.it/investor-relations/bilanci-di-sostenibilita. html:
- ▶ Itabus: Sostenibilità: le persone e l'ambiente al centro | Itabus

Qualsiasi domanda relativa al Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Italo può essere comunicata scrivendo all'indirizzo: esq@ntvspa.it





TASSONOMIA UE - TEMPLATE

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia Informativa relativa all'anno 2024

Mi	Acc					y _{ir:}	Adv.					, Que	ta difark			Categoria goria attiv, o ammissit 7)			
Attività economiche (1)	Adaktai azione dei c fatturato, ai Fatturato (2)	mento si				"19dZion	e dei	nto di	biamenti cilimatici (10)	Climatici (1,		Garar, Conomia ci, Innento (1.	(A. Z.)	alla bline	Cate	Categori	a attività di trai ità abilitante (1		
Attività economiche (1)	fatturato	Jalupiano al C	ambiame		Inc	Econom.	B:	biamen Cam	biamen		Inqui	Onomia ci, Omento (1.	ninim Ri	Pe disal	Promia 1.)	o as attivi	a attività di trai lità abilitante (1		
Onomiche Codice	(S) Fatturato	Juo 5054	nti climatici	ci climatici	Acqua (6)	Pamento (7)	Circolare	liversità (Climatici (limatici (1	Acqua (1	Onomia ci Imento (1.	rcolare (1	iversità (1	guardia (1	10 2023 (1)	Dile dilitante (1	sizione (
	9 7	3)	(4)	(S) (6) (7)	8)	(9) (1)	0) (7	カーバ	9 1/	3) 1/4	<i>y</i>	s) '/	6) (1)	7) ''6	3) 17	9) (5)	0)
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024		2024		Cri	teri per	il contr	ibuto so	stazion	ale	("no	on arred	Criteri are dan		ificativ	o")				
		€ mln	%	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	%	А	Т
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	883	100%	Si	No						Sì		Sì	Sì		Sì	100%		
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		883	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		Sì		Sì	Sì		Sì	100%		
Di cui abilitanti		-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%										
Di cui di transizione		-	0,00%	0,00%															
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	0	0,00%	АМ													0,00%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								0,00%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		883	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								100%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0,00%																
Totale		883	100,0%																





Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2024

Attivits Attivits	Adattal	mento ai c	Tambiament nti climatici			Mitigazion, Econ	Adattame, De dei cami	nto ai can,	Obiamenti Cilimatici (1		E	Cara	Quota di (A.2) Nzie minin	apex alling alling tasso,	Cate Ponia, (A. 1) Quardia (1)	Categoria atti	id attività di trai vità abilitante (1 bile 8)		
Attività economiche (1)	adione dei Capex, a, Capex	7/10 2024	nti climatici	ti climatici (5)	109U) Acqua (6)	conomia inamento (circolare (8)	diversità (climatici (1	Climatici (1	Inquine Acqua (1			liversità (1	guardia (1)	ammissi 2023 (1	ia attività di trai vità abilitante (1 bile	Osizione (2	20)
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024		2024		Cri	teri per	il contr	ibuto so	stazior	nale	("n	on arre	Criteri care dai	DNSH nno sign	ificativ	o")				
		€ mln	%	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	%	А	Т
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	31	100%	Si	No						Sì		Sì	Sì		Sì	100%		
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		31	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		Sì		Sì	Sì		Sì	100%		
Di cui abilitanti		-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%										
Di cui di transizione		_	0,00%	0,00%															
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	0	0,00%	АМ													0,00%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								0,00%		
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		31	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								100%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0,00%																
Totale		31	100,0%																





Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2024

Mitig	Adalta,	Me				Mitigazion	Adattame	201				Carar	Q _{UOta} di (A.2)	ODET		Cata			
Attività economiche (1)	Adalta, azione dei c di Opex, a, Opex	Cambiame,	rti climatici	ti climatici	Inqui Acqua (6)	Economia inamento	Circolare	nto ai can Ibiamenti diversità (19)	Obiamenti (climatici (1	Inquine Acqua (1.2)	inento (1.	zie minin Biog colare (1	alla tasso. The disalva diversità (1	Cate nomia, Ani 19uardia (1	Categoria attivo o ammissii	ia attività di tran iltà abilitante (1. 8)	sizione (2	°O)
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024		2024		Cri	teri per	il contr	ibuto so	ostazior	nale	("n	on arrec	Criteri care dan		nificativ	o")				
		€ mln	%	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì; No; N/AM	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	Sì/ No	%	А	т
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	596	100%	Si	No						Sì		Sì	Sì		Sì	100%		
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		596	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		Sì		Sì	Sì		Sì	100%		
Di cui abilitanti		-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%										
Di cui di transizione		-	0,00%	0,00%															
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri	CCM 6.1	0	0,00%	АМ													0,00%		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								0,00%		
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		596	100%	100%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								100%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0,00%																
Totale		596	100,0%																





TABELLA DI RACCORDO GRI TEMI MATERIALI

TEMATICHE MATERIALI	Riconciliazione topic-specific standard	Perimetro dell'impatto	Tipo di impatto
Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione; 302-3 Intensità energetica; 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1); 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2); 305-3 Altre emissioni GHG indirette totali (Scope 3); 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gruppo Italo; Fornitori	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Controllo degli inquinanti	305-7 Ossidi azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni significative	Gruppo Italo; Fornitori	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Salute e sicurezza dei lavoratori	 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti; 403-3 Servizi per la salute professionale; 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione; 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro; 403-6 Promozione della salute dei lavoratori; 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business; 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; 403-9 Infortuni sul lavoro; 403-10 Malattie professionali 	Gruppo Italo; Fornitori; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Salute e sicurezza dei passeggeri	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Gruppo Italo; Fornitori; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio	N/A	Gruppo Italo; Fornitori; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Qualità del servizio	N/A	Gruppo Italo; Fornitori; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Accessibilità del servizio	N/A	Gruppo Italo; Fornitori; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti	401-1 Nuove assunzioni e Turnover; 401-3 Congedo parentale; 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti; 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Gruppo Italo; Dipendenti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività





TEMATICHE MATERIALI	Riconciliazione topic-specific standard	Perimetro dell'impatto	Tipo di impatto
Sviluppo e Formazione dei dipendenti	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente; 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione; 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Gruppo Italo, Dipendenti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Tutela dei diritti umani	N/A	Italo; Dipendenti; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Tutela dei diritti umani della catena di fornitura	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese; 414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Gruppo Italo; Fornitori	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Sostenibilità nella catena di fornitura	N/A	Gruppo Italo; Fornitori	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Etica aziendale e lotta alla corruzione	204-1 Promozione di spesa verso fornitori locali; 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Gruppo Italo; Dipendenti; Fornitori; Altri stakeholders	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività
Cybersecurity e privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Gruppo Italo; Clienti	Causato dal Gruppo Italo e direttamente collegato alle sue attività







GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Il Gruppo Italo ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

COLCTANDADO	to Comment to			Omissione	•
GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 – INFORMA	TIVA GENERALE 2021				
	2-1 Dettagli organizzativi	 Network, p. 7 Compagine azionaria. p. 9 Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica, p. 53			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica, p. 53			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica, p. 53			
	2-5 Assurance esterna	 Relazione indipendente della società di revisione, p. 65 Nota Metodologica, p. 53 			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Storia, Mission e Valori, p. 5			
	2-7 Dipendenti	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 35-36			
GRI 2 Informative	2-8 Lavoratori non dipendenti	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 36			
Generali Versione 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	 Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 Analisi di Doppia Rilevanza e Stakeholder engagement, p. 16 Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48 			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10			
	2-15 Conflitti d'interesse	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48			





CDICTANDITA	la farmation	111.		Omissione	
GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 – INFORMA	TIVA GENERALE 2021				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Omission	A-B	Informazioni non disponibili	Informazione non disponibile per l'anno di rendicontazione 2024
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Omission	А-В	Vincoli di riservatezza	Informazione riservata
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Omission	A-B	Non pertinente	Informazione non pertinente per l'anno di rendicontazione 2024
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Omission	A-B-C	Vincoli di riservatezza	Informazione riservata
GRI 2	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder, p. 2Piano di Sostenibilità e strategia ESG, p. 15			
nformative Generali Versione 2021	2-23 Impegno in termini di policy	 Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 Piano di Sostenibilità e strategia ESG, p. 15 Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48 			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	 Corporate Governance e Governance ESG, p. 10 Piano di Sostenibilità e strategia ESG, p. 15 Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48 Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti, p. 43 			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	 Piano di sostenibilità e strategia ESG, p. 15 Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48 			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 50-51			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Appartenenza all'UIC e Rail Sustainability Index, p. 17			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di doppia rilevanza e Stakeholder Engagement, p. 16			
	2-30 Contratti collettivi	Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti, p. 43			







GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di doppia rilevanza e Stakeholder Engagement, p. 16			
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di doppia rilevanza e Stakeholder Engagement, p. 16			
Tema: Mitigazione	degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento o	climatico			
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 19			
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 22-23			
	302-3 Intensità energetica	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 23			
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 23-24			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 24			
	305-3 Altre emissioni GHG indirette totali (Scope 3)	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 24			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Mitigazione degli impatti ambientali e contributo alla lotta al cambiamento climatico, p. 25			
Tema: Controllo de	gli inquinanti				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Controllo degli inquinanti, p. 25			
GRI 305: Emissioni	305-7 Ossidi di azoto (NO°), ossidi di zolfo (SO°) e altre emissioni significative	Controllo degli inquinanti, p. 25			







GRI STANDARD	Informativa Ubicazione		Omissione		
		Udicazione	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Tema: Salute e sicu	rezza dei lavoratori				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
GRI 403 (2018): Salute e sicurezza	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
sul lavoro	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 28			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 29			
	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza dei lavoratori, p. 29			
Tema: Salute e sicu	rezza dei passeggeri				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza dei passeggeri, p. 30			
GRI 416 - Salute e Sicurezza dei clienti	416- 1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Salute e sicurezza dei passeggeri, p. 30			
Tema: Intermodali	à, servizi innovativi e presenza sul territorio		·		•
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Intermodalità, servizi innovativi e presenza sul territorio, p. 30			







GRI STANDARD	Informativa	Uhisaaisaa		Omissione	
		Ubicazione	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Tema: Qualità del s	ervizio				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Qualità del servizio, p. 32			
Tema: Accessibilità	del servizio				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Accessibilità del servizio, p. 33			
Tema: Diversità, inc	clusione e benessere dei dipendenti				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 33			
GRI 401:	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 37-40			
Occupazione	401-3 Congedo parentale	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 40			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità dei dipendenti	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 41-43			
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, p. 33			
Tema: Sviluppo, for	mazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti, p. 43			
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti, p. 45			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti, p. 43			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Sviluppo, formazione dei dipendenti e capacità di trattenere i talenti, p. 45			







GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Tema: Tutela dei di	ritti umani				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutela dei diritti umani e tutela dei diritti umani nella catena di fornitura, p. 46			
Tema: Tutela dei di	ritti umani nella catena di fornitura				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutela dei diritti umani e tutela dei diritti umani nella catena di fornitura, p. 46			
GRI 308: Valutazioni ambientali dei fornitori	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azione intraprese	Tutela dei diritti umani e tutela dei diritti umani nella catena di fornitura, p. 46			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azione intraprese	Tutela dei diritti umani e tutela dei diritti umani nella catena di fornitura, p. 46			
Tema: Sostenibilità	nella catena di fornitura				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sostenibilità nella catena di fornitura, p. 46			
Tema: Etica aziend	ale e lotta alla corruzione				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48			
GRI 204: Pratiche di approvvigiona- mento	204-1 Promozione di spesa verso fornitori locali	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 51			
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Etica aziendale e lotta alla corruzione, p. 48			
Tema: Cybersecuril	ry e privacy dei clienti				
GRI 3 - Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cybersecurity e privacy dei clienti, p. 52			
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cybersecurity e privacy dei clienti, p. 52			







RELAZIONE INDIPENDENTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A. 00187 Roma

Tel: +39 06 367491 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Italo (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" del Bilancio di Sostenibilità, richieste dall'art.8 del Regolamento Europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito "la Società") sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresi responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Italo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale é tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Sade Lagalic Va Santa Bofis, 26 - 20122 Milano | Capitala Sociale: Euro 10.898.590,00 Lv. Codice Piscala Ragistro della imprese di Milano Morus Brianas Lodin. 00040660186 - R.E.A. n. MI-1720230 | Partia NA: [100040560186

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, Il nostro layoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonche analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo:
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italo -Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili:
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.





Deloitte.

Per la seguente società:

Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., via Casilina 1, 00182, Roma

che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Italo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Le nostre conclusioni sul Sustainability Report di Italo non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" dello stesso, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, riferiti a Itabus S.p.A. e non inclusi nel Bilancio di Sostenibilità 2023, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roma, 17 marzo 2025





.italo_~

Italo SpA

Via Casilina 1 00182 Rome - Italy





- Italo Treno
- italotreno
- Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori
- @ItaloTreno
- Italo Treno



Itabus SpA

Via Casilina 1 00182 Rome - Italy

- www.itabus.it
- Itabus
- itabus.it
- Itabus
- itabus.it





.italo _ itabus